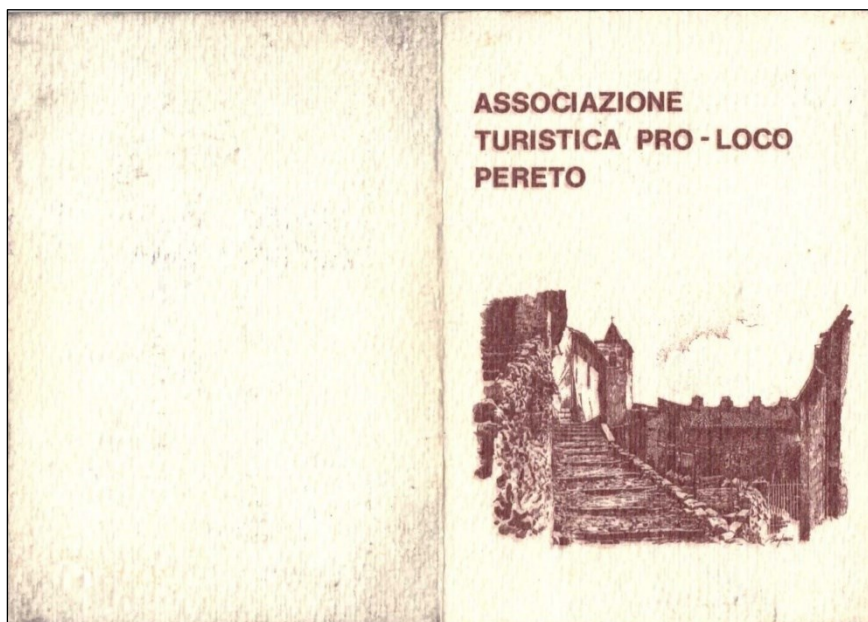


La storia di Pereto (L'Aquila) dai pezzi di carta

volume 3



Massimo Basilici

Edizioni **LO**

*A Mery,
ai suoi sogni,
al suo sorriso.*

Mery Palombo
Pereto, 2 aprile 1970
Bologna, 8 aprile 2024

Sommario

Introduzione.....	1
Le carte.....	3
Varie: calendario della Pro loco – anno 2002.....	4
Varie: calendario UTE – anno 2008.....	5
Varie: calendario UTE – anno 2009.....	6
Varie: calendario del paese – anno 2010.....	7
Varie: giornalino “A tutta birra” – 11 aprile 1993.....	8
Varie: giornalino UTE – 8 dicembre 2007.....	9
Varie: giornalino UTE – anno 2017.....	10
Varie: pubblicazione “Pereto oggi” – anno 2005.....	11
Varie: pubblicazione SIGEA “I mulini ad acqua” – lugl/sett 2011.....	12
Varie: pubblicazione “Presepe vivente” - anno 2013.....	13
Servizi: biglietto del treno – anni Settanta.....	14
Servizi: biglietto del treno – anno 1974.....	15
Cronaca: annuncio morte Camerlengo Mario – 28 maggio 1941.....	16
Cronaca: canzone elettorale per elezione di Vicario Pia – anni Cinquanta	17
Cronaca: articolo Santa Maria dei Bisognosi – 16 giugno 1984.....	19
Cronaca: fine restauro chiesa San Giorgio – 6 ottobre 1987.....	20
Cronaca: squadra calcetto femminile – agosto 1989.....	21
Cronaca: squadra calcetto femminile – agosto 1998.....	22
Eventi: 5 ^a Marcia ecologica – 11 maggio 1986.....	23
Eventi: veglione di Capodanno – 31 dicembre 1988.....	24
Eventi: Befana – 6 gennaio 1989.....	25
Eventi: polenta di Sant’Antonio – 15 gennaio 1989.....	26
Eventi: mostra restauro cinta medioevale – settembre 2003.....	27
Eventi: spettacolo teatrale “I Cavaciocchi” – 11 agosto 2007.....	28
Eventi: mostra restauro chiesa San Giovanni – 14 agosto 2007.....	29
Eventi: presentazione libro “Restauro cinta” – 30 maggio 2009.....	30
Eventi: convegno SIGEA “I terremoti in Abruzzo” – 8 agosto 2009.....	31
Eventi: convegno SIGEA “I mulini ad acqua” – 24 luglio 2010.....	32
Eventi: presentazione “Foto di matrimoni” – 28 agosto 2013.....	33
Lettere: sepoltura – 9 marzo 1885.....	34
Lettere: morte di don Angelo Penna – 24 marzo 1981.....	35
Lettere: castello di Pereto, accesso – anno 1984.....	36
Lettere: crocifisso in San Giorgio – 15 gennaio 1986.....	37
Lettere: don Angelo Penna informazioni – 11 giugno 2002.....	38
Lettere: biblioteca Vaticana ringraziamenti – 29 novembre 2005.....	39
Lettere: ringraziamento ricerca – 24 settembre 2013.....	40
Regolamenti: Pro loco, statuto – anni Settanta.....	41
Regolamenti: Pro loco, atto costitutivo – 29 luglio 1982.....	42
Regolamenti: Banda musicale, regolamento – 5 gennaio 1986.....	43
Regolamenti: Consulta delle associazioni, principi – Anno 2000.....	44
Tessere: Pro loco – anni Ottanta.....	45

Tessere: Pro loco, bollini rinnovi annuali – anni 1982-1983-1984	46
Classi: manifesto per i cinquant'anni classe 1928 – anno 1978	47
Classi: poesia per i cinquant'anni classe 1928 – anno 1978.....	48
Soldi: storno della dote – 20 settembre 1891	49
Soldi: espropriazione territorio di Tivoli – 19 febbraio 1891.....	50
Soldi: espropriazione territorio di Tivoli – 11 dicembre 1911.....	51
Soldi: assicurazione casa – 18 marzo 1911	52
Soldi: fattura per legname venduto – 18 agosto 1925	53
Confraternite: aumento sussidio tamburino - 26 settembre 1950.....	54
Confraternite: pagamento servizi – 25 novembre 1957.....	55
Confraternite: carta intestata di San Giovanni – anni Settanta.....	56
Confraternite: professione di fede, formula - anni Ottanta.....	57
Confraternite: professione di fede, funzione – anni Ottanta.....	58
Religione: inventario sacro – metà Novecento.....	59
Religione: preghiera Madonna dei Bisognosi – anno 1960.....	60
Religione: idoneità padrino/madrina – anni Settanta	61
Religione: arcipreti di Pereto, elenco – anno 1980.....	62
Varie: Banda musicale, logo – fine 1990	63
Considerazioni.....	64

Introduzione

Questa pubblicazione è il seguito di due precedenti aventi lo stesso titolo. Tutte hanno l'obiettivo di raccontare la storia di Pereto (L'Aquila) attraverso dei pezzi di carta rinvenuti durante le ricerche svolte per documentare la storia di questo paese.

Sono dei frammenti recenti della storia, ma utili per ricostruire alcune vicende o per far conoscere semplici persone che sono scomparse e che hanno contribuito alla vita di Pereto.

Ringrazio:

Pescosolido Maria, Meuti Pierluigi, Camerlengo Mario, Penna Lillo, Maialetti Sergio, Ventura Mariella per le carte.

Iadeluca Andrea per revisione del testo.

Massimo Basilici

Roma, 17 aprile 2024.

Note per questa pubblicazione

Il simbolo # indica che la relativa informazione non è stata trovata. Per alcune persone riportate nelle carte rinvenute sono stati inseriti dopo il nome il soprannome e i riferimenti anagrafici dove è stata possibile un'identificazione certa.

Nella copertina di questa pubblicazione è riportata la tessera dell'associazione *Pro loco*, data agli iscritti negli anni Ottanta.



Le carte

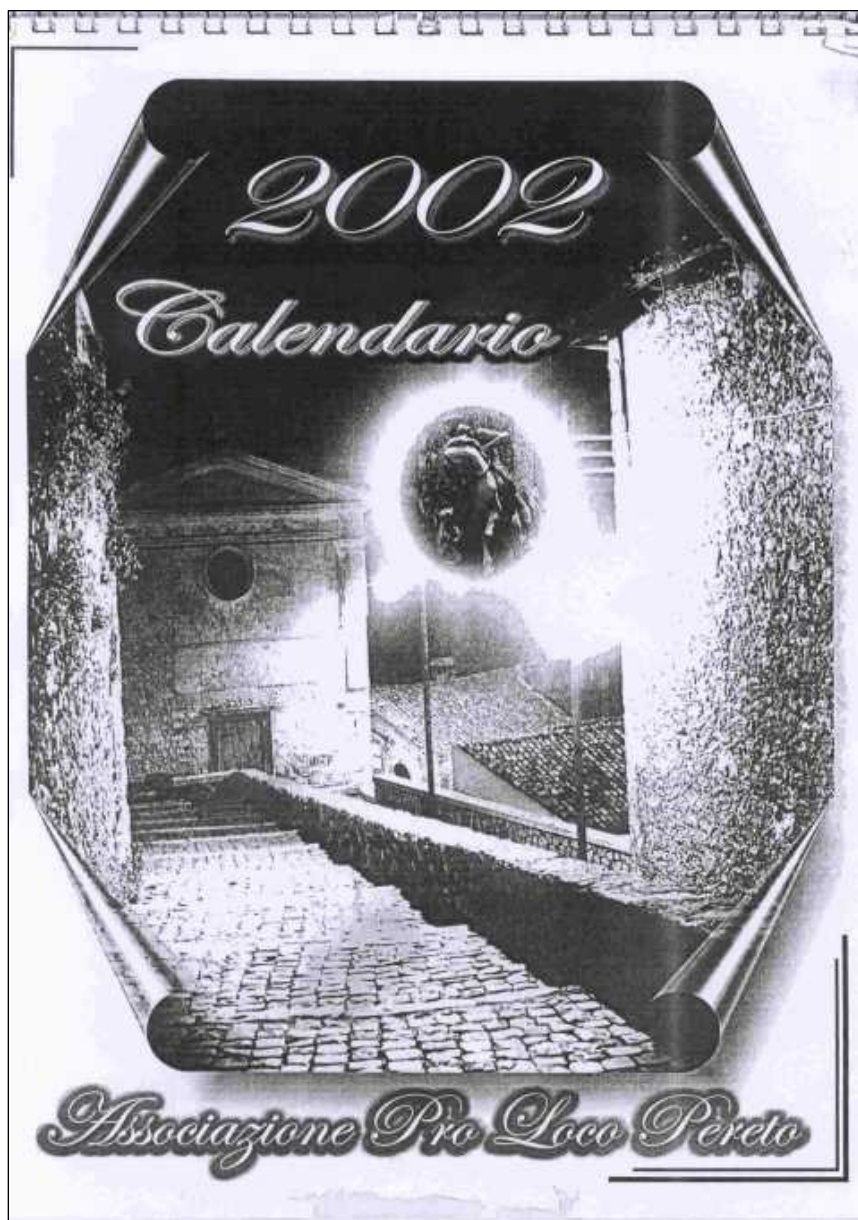
Le carte di seguito proposte non seguono un ordine cronologico o un ordine tematico. Si è cercato di raggrupparle per argomenti.

Nel titolo di ogni pagina è proposto l'argomento della carta mostrata ed a seguire l'anno in cui è stata redatta.

Sotto ad ogni immagine sono riportate delle note a corredo, estratte dalla carta o aggiunte per completare le informazioni connesse con la stessa.

Le immagini sono in scala; per evidenziare le scritte poste all'interno, in alcuni casi sono state ritagliate delle parti bianche.

Varie: calendario della Pro loco – anno 2002




Varie: calendario UTE – anno 2008









CALENDARIO 2008

gennaio

l	m	g	v	s	d
1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30
31					

febbraio

l	m	g	v	s	d
	1	2	3		
4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27
28	29				

marzo

l	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30	31				

aprile

l	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30					

maggio

l	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	
5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28
29	30	31			

giugno

l	m	g	v	s	d
	1				
2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31

luglio

l	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30	31				

agosto

l	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30	31				

settembre

l	m	g	v	s	d
1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30

ottobre

l	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30	31				

novembre

l	m	g	v	s	d
	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29
30					

dicembre

l	m	g	v	s	d
1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30
31					

COPIA OMAGGIO

UTE Università della III età e del tempo libero – Piana del Cavaliere
Sede distaccata di Avezzano
c/o scuola Salvo D'Acquisto - 67063 Pereto (Aq) - Italy



Varie: calendario UTE – anno 2009



I luoghi della nostra giovinezza



gennaio

l	m	g	p	a	d
	1	2	3	4	
5	6	7	8	9	10 11
12	13	14	15	16	17 18
19	20	21	22	23	24 25
26	27	28	29	30	31

febbraio

l	m	g	p	a	d
		1	2	3	4
5	6	7	8	9	10 11
12	13	14	15	16	17 18
19	20	21	22	23	24 25
26	27	28	29	30	31

marzo

l	m	g	p	a	d
			1	2	3
4	5	6	7	8	9 10 11
12	13	14	15	16	17 18
19	20	21	22	23	24 25
26	27	28	29	30	31

aprile

l	m	g	p	a	d
				1	2
3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14 15
16	17	18	19	20	21 22
23	24	25	26	27	28 29
30	31				

maggio

l	m	g	p	a	d
			1	2	3
4	5	6	7	8	9 10
11	12	13	14	15	16 17
18	19	20	21	22	23 24
25	26	27	28	29	30 31

giugno

l	m	g	p	a	d
				1	2
3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14 15
16	17	18	19	20	21 22
23	24	25	26	27	28 29
30					

luglio

l	m	g	p	a	d
					1
2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13 14
15	16	17	18	19	20 21
22	23	24	25	26	27 28
29	30	31			

agosto

l	m	g	p	a	d
					1
2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13 14
15	16	17	18	19	20 21
22	23	24	25	26	27 28
29	30	31			

settembre

l	m	g	p	a	d
					1
2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13 14
15	16	17	18	19	20 21
22	23	24	25	26	27 28
29	30				

ottobre

l	m	g	p	a	d
					1
2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13 14
15	16	17	18	19	20 21
22	23	24	25	26	27 28
29	30	31			

novembre

l	m	g	p	a	d
					1
2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13 14
15	16	17	18	19	20 21
22	23	24	25	26	27 28
29	30				

dicembre

l	m	g	p	a	d
					1
2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13 14
15	16	17	18	19	20 21
22	23	24	25	26	27 28
29	30	31			



Calendario 2009

COPIA
OMAGGIO



UTE Università della III età e del tempo libero – Piana del Cavaliere
Sede distaccata di Avezzano
c/o scuola Salvo D'Acquisto - 67063 Pereto (Aq) - Italy

CALENDARIO
**PERETO
SURREALE**

2010


*La realtà non è mai come la si vede
la verità è soprattutto immaginazione.*

magritte

di
RENE' MAGRITTE
e
MARIO PIETROLETTI (Capanna)
a cura della PRO LOCO di PERETO



a Tommaso



Comune di Pereto

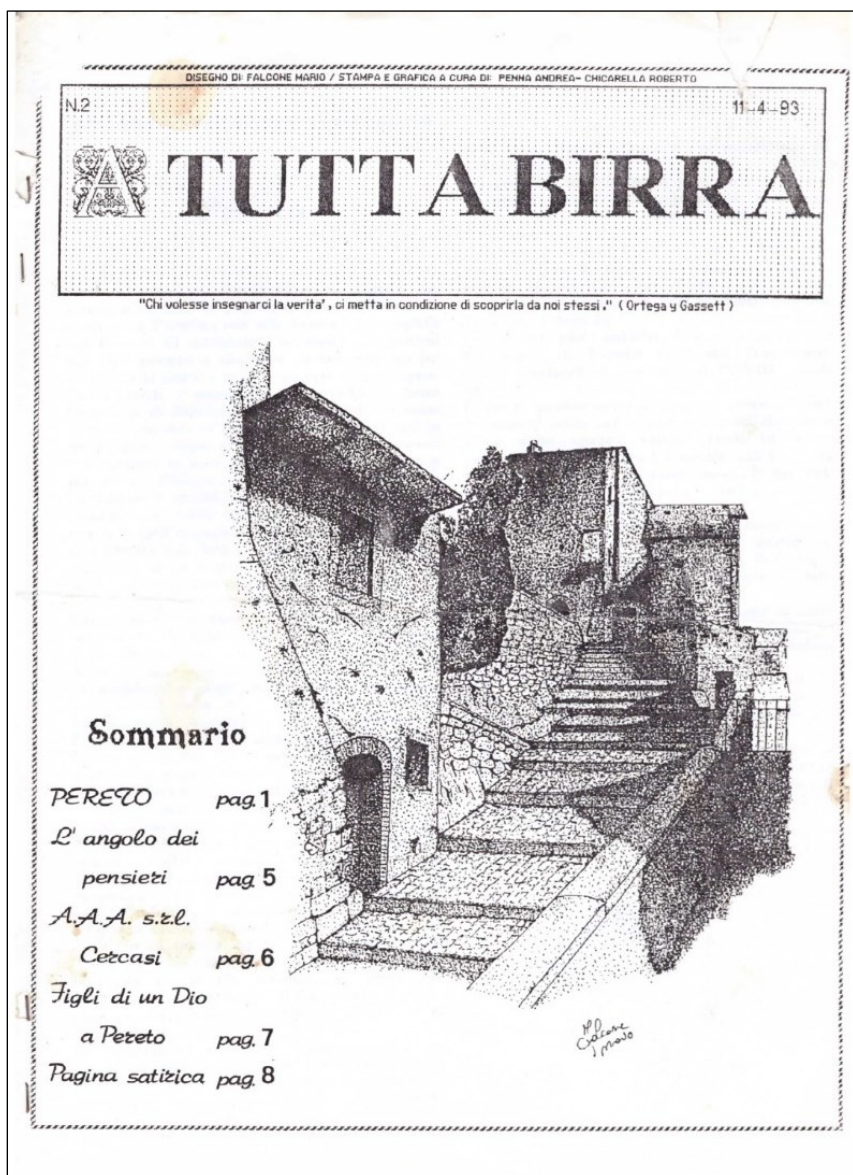


Pro Loco di Pereto



Borgli Autentici d'Italia

Varie: giornalino "A tutta birra" – 11 aprile 1993



Quella mostrata è la copertina del secondo numero. Furono stampati solo due numeri.



UTE

Università della III età e del tempo libero – Piana del Cavaliere
Sede distaccata di Avezzano
c/o scuola Salvo D'Acquisto - 67063 Pereto (Aq) - Italy

Tutti a scuola

Un nuovo anno comincia

Scrivo queste poche righe in qualità di presidente dell'Università della Terza Età di Pereto.

Ho accettato di ricoprire il ruolo spinto da vari associati, anche se questo ruolo è difficile da ricoprire: la lontananza della mia abitazione e gli impegni familiari. Visti i miei predecessori, il maestro Antonio Camerlengo ed il presidente Bernardini, e vista la mia "giovane" età prometto di fare del mio meglio per condurre la nostra "scuola" durante questo anno scolastico.

Il mio primo atto è stato quello di convocare un incontro con il gruppo direttivo eletto con l'ultima elezione. Nella riunione sono state proposte ed analizzate delle attività da poter sviluppare durante l'anno scolastico. Prossimamente verrà redatto un calendario delle attività di studio e ricreative al fine di coprire l'intero anno e di fornire ade-

guata informazione a tutti gli iscritti ed anche a chi non fa parte dell'associazione. L'idea di base è di scoprire o riscoprire le tradizioni e la storia del nostro paese, ovvero di trattare argomenti vicini alla nostra cultura, che ci hanno fatto crescere e soprattutto che possiamo raccontare alle nuove generazioni. A questa idea, che verrà svolta con varie iniziative, saranno affiancate altre attività di carattere più generale.

In questo contesto nasce questo foglio di quattro pagine: l'obiettivo è di raccontare dove si vuole arrivare e, mano mano



che alcune attività avanzano, i risultati raggiunti. Questo sarà il nostro "compito in classe", ovvero i lettori conosceranno e valuteranno le

attività proposte e svolte.

Allo stato attuale non sono previste delle date di uscita del notiziario: l'obiettivo è di farlo uscire in particolari ricorrenze. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare attivamente agli incontri e a collaborare in modo da riempire il notiziario con più attività possibili. Siamo tanti, con tanta storia, la volontà non ci manca, allora tutti a studiare.

Ringrazio i miei predecessori, che hanno mantenuto viva questa scuola e ringrazio anticipatamente tutti coloro che ci aiuteranno a crescere, fornendo aiuti e consigli. A tutti un augurio di un anno pieno di novità.

Massimo Basilici



Anno 1, Numero 0

Data,
8 dicembre 2007

Sommario:

Direttivo	2
Iscritti 2007-2008	2
Attività 2007-2008	3
La scuola di una volta	3
Scherzi scolastici	3
Foto storica	4



Da ricordare:

- **20 dicembre**
incontro con gli iscritti presso la sede con auguri di Buon Natale
Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare
- **26 dicembre**
Presepe vivente: partecipiamo mettendo in mostra vecchi attrezzi
- **17 gennaio**
Sant'Antonio

Nei prossimi numeri

Cosa vogliamo fare con questo foglio

Con questo notiziario vogliamo raccontare agli iscritti e ai non iscritti le attività dell'Università. In ogni numero verranno proposti degli argomenti proposti dagli iscritti o svolti presso la sede dell'Università. Nell'ultima pagina pubblicheremo le fotografie della storia di Pereto.

Per qualunque informazione o comunicazione vi preghiamo di far riferimento alla energica e valida Maria Cicchetti.

Grazie a tutti quelli che ci aiuteranno in questo viaggio.

Quella mostrata è la prima pagina del numero 0 del giornalino. Uscirono sette numeri.

Anno 2017 N°0

ASSOCIAZIONE

SENEX

Il giornale dell'Università della III Età
Piana del Cavaliere

BORGHETTI
AUTENTICA
D'ITALIA

Comune
di Pereto



Perché un giornalino?

Non è facile invitare delle persone anziane a prendere la penna e scrivere, specialmente coloro che nella vita l'hanno usata poco. Ma, visti i risultati, siamo veramente soddisfatti, direi entusiasti nel constatare come la nostra associazione ha risposto all'iniziativa di pubblicare un

giornalino in cui esprimere libere impressioni, riflessioni, poesie, racconti allegri e altro. Sono pervenuti tanti articoli, belli e spontanei su vari argomenti, storie brevi di vita vissuta che a volte fanno pensare o anche commuovere.

Sono sicuro di leggere nel pensiero di molti che o per timore, o per pudore, o per poca autostima, non hanno avuto il coraggio di scrivere, e non leggendo il proprio nome sul primo numero di *Senex* giureranno a se stessi che la prossima volta ci saranno.

Per noi già questo è un successo poiché la cultura ascoltata e vissuta nelle nostre tante lezioni sta producendo il risultato più ambito e cioè quello di stimolare la curiosità, il desiderio di sapere e il piacere di imparare anche nella terza età.

Un altro motivo di soddisfazione sta nel constatare che le nostre attività e le nostre iniziative sono gradite a tutti i soci. Abbiamo circa 150 iscritti, nelle conferenze la sala è sempre stracolma, nelle visite culturali il pullman è sempre pieno.

Di tutto ciò il merito è innanzitutto dei professori relatori, altamente qualificati, che avvincono con le loro trattazioni sempre seguite con attenzione e partecipazione. Ad essi va il nostro più vivo ringraziamento.

Un grazie di cuore voglio porgere ai membri del consiglio direttivo che prestano con serietà e dedizione il loro lavoro. Un pensiero affettuoso va al consigliere Enzo che sta lottando con il male in una corsia d'ospedale. Grazie alla vicepresidente Mimma Bove, instancabile e sempre pronta. La stessa cosa vale per il segretario Mario Vendetti, senza il quale tanto non si potrebbe fare.

Ma il pensiero più affettuoso va a tutti i soci dell'Università che ci arricchiscono della loro presenza da Pereto e dai paesi della Piana del Cavaliere.

Esprimo infine la più profonda gratitudine all'amministrazione comunale, quella attuale e quelle passate, e alla persona del sindaco di Pereto Giacinto Sciò per l'appoggio e la fiducia che sempre provano per la nostra associazione.

Ai redattori la mia stima per quanto hanno prodotto e un grazie sentito ad Alfonso Liberti, il nostro editore, perché ha creduto in noi.

**Università III Età
"Piana del Cavaliere"**

In qualità di Sindaco sono fiero ed orgoglioso di partecipare alla stesura della prima edizione del "giornalino" dell'Università della III Età "Piana del Cavaliere"

Colgo l'occasione per salutare e ringraziare sia il Presidente che tutti i componenti dell'Università per la grande visibilità e lustro che danno al nostro territorio.

Fondata a Pereto, anni or sono, dalla brillante idea e volontà del compianto maestro Antonio Camerlengo ed adesso, più che mai, consolidata e radicata su tutto il territorio della Piana del Cavaliere.

L'Associazione della III età è un vero patrimonio di valori culturali ed etici che, oltre a promuovere cultura di livello, rappresenta un esempio di aggregazione ed integrazione sociale per tutta la nostra comunità territoriale.

Un modello che auspico possa ripetersi anche in altre forme di collaborazione territoriali, tali da rimuovere i vari campanilismi di paese.

Personalmente, tengo a sottolinearlo, ho il piacere di partecipare alle varie lezioni al di là dell'aspetto istituzionale perché, ogni qualvolta, mi sento arricchito sia culturalmente che interiormente.

Grazie ancora a tutti Voi con l'augurio di tanti, tanti ...altri "anni accademici"

Il Sindaco
Giacinto Sciò

Carlo Iannola

1

Quella mostrata è la prima pagina del numero 0 del giornalino. Uscirono due numeri.

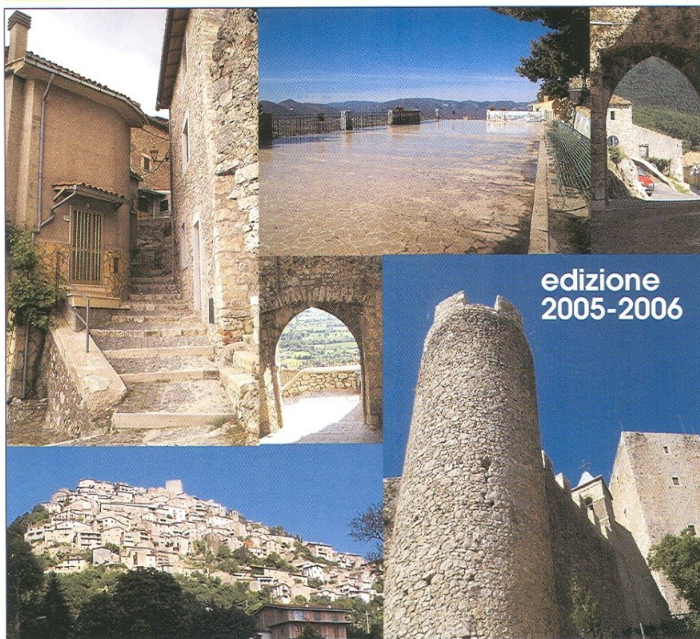
Varie: pubblicazione “Pereto oggi” – anno 2005

angelo lubrano

PERETO *oggi*



IL PRIMO REFERENCE BOOK SULLA REALTÀ PERETANA



edizione
2005-2006

pereto · l'homo peretanus · le donne · i giovani · pereto of colours · i trasporti · alberghi · ristoranti · attività commerciali · artigiani · professionisti · artisti · le associazioni · manifestazioni · spazi culturali · eventi · manifestazioni religiose · segni convenzionali dei mariuoli · percorsi turistici · cucina tipica · curiosità · elenco telefonico · mappa

LUBRANO&GEMMA EDIZIONI

**Varie: pubblicazione SIGEA “I mulini ad acqua” – lugl/sett
2011**



Varie: pubblicazione "Presepe vivente" - anno 2013



Comitato Presepe Vivente Pereto Borgo Autentico d'Italia

Presepe Vivente

Comune Pereto - AQ

26 Dicembre 2013 - ore 15:00

Supplemento a Prima Stampa n° 4 del 20 Dicembre 2013 - Aut. Tribunale di Velletri n. 5/01 del 20 febbraio 2001 - Direttore Responsabile Massimo Testi







44^{esima} edizione 2013





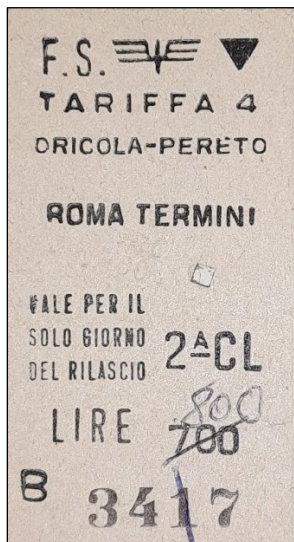
La tradizione del presepe è largamente diffusa nelle case, nelle chiese e nelle strade durante i giorni delle festività di fine anno quando predomina l'espressione di una società consumistica, il più delle volte legata all'uso dell'albero di origine nordica, poiché sentiamo il bisogno di valori religiosi culturali e simbolici per un incontro spirituale delle famiglie e delle persone, un'occasione per meditare sul mistero divino contemplando l'esempio della Sacra Famiglia. Realizzato per la prima volta ed in modo essenziale da San Francesco nella nostra vicina Greccio (Rieti: circuito francescano di Fontecolombo) utilizzando

solo il bue, l'asinello e la mangiatoia, rappresentava concretamente la povertà, l'umiltà, la bontà e le circostanze in cui Dio volle farsi uomo. Gesù nasce da immigrati senza casa, destinati ad essere in fuga verso l'Egitto per sottrarsi alla persecuzione di Erode, costretti ad alloggiare in una stalla perché negli alberghi non trovarono un posto. L'accoglienza negata a una Madre in procinto di partorire è il simbolo del nostro egoismo mentre la mangiatoia dove fu deposto il bimbo appena nato è un invito a immedesimarsi nelle gravi difficoltà in cui vivono tante persone prive di ogni benessere. Al di là del significato religioso,

il presepe ha un valore laico come rievocazione 'storico artistica' della nascita di un Gran Maestro di vita, Grande Educatore dell'umanità il cui insegnamento ha largamente orientato l'evoluzione della civiltà fino a diventare fondamento costitutivo di tante comunità e culture. Questa tradizione, radicata nella cultura popolare del nostro paese, è da conservare, sviluppare e attualizzare, con il fine di risvegliare quel bisogno di rinnovamento rivolto alla costruzione di un mondo di fratellanza, lavoro, giustizia e pace, privo di ogni forma di prevaricazione. La nostra preghiera per essere migliori.

(Tratto da una lettura francescana.) bsc

Servizi: biglietto del treno – anni Settanta



Servizi: biglietto del treno – anno 1974

FS		FERROVIE DELLO STATO		Mod. Ci 202-S	
Biglietto per viaggi di ANDATA-RITORNO					
DA ROMA PRENESTINA		C N° 01295			
A <u>Oricola P</u>		E VICEVERSA		TARIFFA N. <u>4</u>	
ANDATA via		RITORNO via			
..... Km	 Km <u>66</u>			
VALIDO <u>72</u> GIORNI (Compreso quello di emissione)	Classe	N. Viaggiatori		PREZZO IN LIRE	
Conc. spec. <u>0</u>	1	adulti		1100	
Ente (Sigla) <u>PT</u>		ragazzi			
Documento di riduzione	2	adulti <u>1100</u>		1100	
N <u>1182911</u>		ragazzi			
Nome dei viaggiatori			TOTALE L. <u>1100</u>		
Timbro a data della stazione di PARTENZA <u>17-OTT-974</u>		IL BIGLIETTARIO <u>D</u>		Timbro a data della stazione di RITORNO (*)	
(*) Soltanto sui biglietti per manifestazioni e su quelli la cui utilizzazione è regolata da norme particolari.					

Cronaca: annuncio morte Camerlengo Mario – 28 maggio 1941

**Caduti
per la Patria**



(Dall'alto in basso) Sotto Capo
Manipolo PETRICCA OSCAR, da
Avezzano; CAMERLENGO MARIO,
da Pereto

Comparso su *Il Messaggero*, mercoledì 28 maggio 1941.

Cronaca: canzone elettorale per elezione di Vicario Pia – anni Cinquanta

Lezioni comunali Pereto
È ritornato maggio con tante rose ma con
due liste. Anche adesso si sa se qualcun
rinuncia) Combate la rinuncia coi democristiani
& comunisti, che alleanno fanà e con
dullio fatà) e pò duritta a chi bradi e
chi male, ci allero è chi dice che domà
potrà farci lavora, le promesse fin si si
Esse sanno solo fà a l'attenzione nel votà
non facciamoci fregià, non votia
per quelli lì che faranno come alto, esse
ciopperanno ancora non spendo ~~comuni~~
amministrati non costretti a scappà
il comune a lascia) La Vicaria invece
no il suo seggio mai lascia, noi perciò
dottorian manda questa donna a Comandà

La canzone è composta di due pagine; di seguito è proposta la trascrizione del testo della canzone.¹

¹ La canzone girava a Pereto all'epoca della *sindachessa* Pia Vicario ed è stata trovata tra le pochissime carte conservate da Penna Antonina *Ntunina 'e Bocale*. L'aveva annotata su un semplice foglio di quaderno a quadretti. In quel tempo, anche le competizioni elettorali amministrative locali si svolgevano, solitamente, nella più assoluta tranquillità. Forse in quella circostanza, poiché per la prima volta si

Elezioni comunali Pereto

*È ritornato maggio con tante rose
ma con due liste
Anche adesso si sa se qualcun vincerà.
Combatte la Vicario coi democristi e comunisti,
che alleanza farrà e con dubbio...
on da retta a chi tradi e chi male ci allevò
e chi dice che domà potrà farci lavorà.
Le promesse ben si sa essi sanno solo fa.
Attenzione nel votà non facciamoci fregà.
Non votia per quelli lì, che faranno come allò,
essi scapperanno ancor, non sapendo amministrà,
ma son costretti a scappà, il comune a lascia.
La Vicario invece no, il suo seggio mai lasciò.
Noi, perciò, dobbiam mandà questa donna a comandà
e se facciamo così lavoriamo ogni dì.
Il nostro bel paese da qualche anno, tutti lo sanno,
a cambiato visì divenendo bellì.
Se rifatto un muragliò a dispetto dei cogliò.
Se rifatto un bel piazzà alla chiesa principà.
E le fogne ben si sa so riprese a funzionà.
Il seggiato può ammirà chi a Pereto può arrivà.
Sé fatta una stradina per la montagna o che cuccagna,
noi andremo a legnà senza più camminà.
Sé fatta poi una scuola elementare, che fa sognare,
a ripieno damò e di pace il nostro cuor.
Ma le vacche a le maremme se ne vanno lemme, lemme
E potranno rincrazia se si fanno tranzità.*

candidava una donna, plausibilmente anche l'atteggiamento popolare nei confronti dell'evento risultò più brioso e pungente del solito. Difatti l'autore del componimento prende di mira, in modo simpatico, i vizi e le debolezze umane e il malcostume che anche a Pereto c'erano, in definitiva una denuncia della realtà. Il motivo piaceva, forse perché era cantato con la stessa melodia della canzone molisana: "Rosabella del Molise", nota a molti paesani e che in determinate occasioni di buon grado intonavano.

E' QUELLO DI SANTA MARIA DEI BISOGNOSI

Un Santuario nella storia

Sulle pendici del monte Serrasecca, a 1043 m. di altitudine (monti Simbruini) tra i confini dei paesi di Pereto e Rocca di Botte, è il nostro Santuario di Santa Maria dei Bisognosi. Sede per diversi secoli di una celebre abbazia il monumento domina la piana del Cavaliere, detta anche Valle Carseolana, da Carsoli, città prima equa, poi romana.

Per circa un millennio S. Maria dei Bisognosi è stata un luogo di preghiera: prima eremiti, poi frati che hanno mantenuto viva la fede verso la Vergine Maria.

La fama di questa chiesa non è stata mai oscurata dagli eventi; molte volte è stata chiusa e sempre è stata riaperta. Nel corso dei secoli Santi, Papi e Cardinali l'hanno visitata lasciando doni e indulgenze. Così fin da quando papa Bonifacio IV nel 610, primo ed illustre visitatore, si recò sulla sommità del monte Serrasecca, una moltitudine di persone ha continuato la visita alla Celeste Protettrice.

Ma dal giorno della visita di S. Bonifacio fino ad ora che cosa è accaduto a questa chiesa? Quali eventi si sono verificati e cosa rimane oggi di quella che fu una celebre abbazia?

Per rispondere a questi

quesiti, o almeno per cercare di portare un po' di luce sui tanti secoli di storia trascorsi da quegli albori del VII secolo, è uscita in questi giorni un'interessante pubblicazione di un giovane studioso di Pereto, Massimo Basilici, «Santa Maria dei Bisognosi; dai frammenti, una cronaca» Pereto-Rocca di Botte 1984.

Nella ricerca l'autore parte da un'analisi comparata dei vari documenti esistenti sulla storia a partire dalla famosa «Pergamena», e ricreando l'immagine della Chiesa attraverso i secoli arriva ad illustrare il santuario dei nostri tempi. Seguono poi interessanti appendici, delizia per i cultori di storia locale.

Intento di Massimo Basilici è stato di raccogliere i dati sparsi e tutte le indicazioni bibliografiche che nel corso dei secoli hanno arricchito le conoscenze storiche nel corso dei secoli hanno arricchito le conoscenze storiche del Santuario, e da questo aspetto un punto sicuro di riferimento è costituito dall'opera di Gian Gabriello Maccafani, giovane ricercatore del sec. XVIII che nell'arco della sua breve esistenza di 23 anni aveva già apportato un prezioso contributo alla ricostruzione storica dell'abbazia. Massi-

mo Basilici, anch'egli molto giovane, nei ritagli di tempo che il suo corso universitario gli concede, è andato a spulciare in tutta la produzione bibliografica esistente sul Santuario, sollecitando quella riflessione e quell'allargamento di orizzonti che soli possono garantire una rigorosa ricostruzione e una credibile lettura di una storia tanto cara alle nostre popolazioni.

Si sono create dunque le premesse per una nuova coscienza e una valida prospettiva storica, con queste pagine, che ci rendono appieno la complessità e i dubbi, le difficoltà e i problemi di una ricerca, ma anche l'intatta suggestione, il fascino, anzi la sua necessità.

L'autore con poetica immagine, dedica l'opera a Gian Gabriello (Maccafani): il giovane ricercatore di oggi al giovane storico di ieri. Per questo crediamo che Massimo Basilici si rivolga direttamente ai giovani, perché, come lui, apprendano il gusto e il significato per quanto non è solo erudizione ma vitale linfa di sapere, di cultura, di esperienza. In questo spirito egli ci invita a rimeditare pagine significative di storia, di una storia che sentiamo profondamente nostra.

CARLO IANNOLA

Uscito su *Il Tempo: Cronache della Marsica*.

Inaugurazione a Pereto

PERETO — Don Vincenzo De Mario, parroco di Pereto, ha visto finalmente coronato un sogno a lungo carezzato, inseguito con tenacia e ardore e alla fine realizzato: il restauro della Chiesa Madre di S. Giorgio.

Dopo faticose ricerche sono arrivati cento milioni dallo Stato, per la ristrutturazione esterna, e 55 milioni offerti dalla popolazione, per il restauro interno. Durante i lavori è venuto alla luce un meraviglioso affresco datato 1594, riproducente una suggestiva Madonna in tro-

no col Bambino.

Alla inaugurazione della chiesa rinnovata erano presenti l'on. Tancredi, Magnante del Provveditorato dell'Aquila, mons. Amerigo Iannucci, don Enrico Penna, il nuovo parroco di Pereto don Nunzio, il sindaco di Oricola Laurenti, il sindaco di Pereto Camerlengo e gli assessori Vendetti e Stati. Ha benedetto il nuovo altare mons. Antonio Santucci.

Il solenne rito è stato il degno coronamento dell'instancabile attività di don Vincenzo. Carlo Iannòla

Articolo comparso su *Il Tempo*.

Cronaca: squadra calcetto femminile – agosto 1989

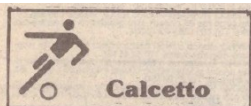
***Squadre partecipanti al 2° Trofeo
di Calcetto Femminile. Agosto 1989***



1ª classificata.



**UN GRAZIE PARTICOLARE A TUTTE LE DITTE CHE
CON LA LORO SPONSORIZZAZIONE HANNO PERMESSO
LA CREAZIONE DI QUESTO FASCICOLO**



Grande successo della manifestazione organizzata sul campo di Civita Orcicola

Il terzo Memorial Giammarco ha aperto alle donne

La terza edizione del torneo di calcetto memorial Michela Giammarco svoltasi sul campo di Civita di Orcicola si è conclusa entusiasticamente con la premiazione tenutasi all'hotel «Cavaliere» di Carsoli (AQ).

Per la prima volta, dall'inizio di questa manifestazione, che raccoglie tanto successo nella piana del Cavaliere, si sono viste sul campo 2 squadre femminili: le Pantere Rosa di Villanova di Guidonia e la squadra Macelleria Galeone di Pereto. Queste si sono affrontate in una andata e un ritorno che ha avuto una presenza di pubblico superiore a quella di ogni altra partita del torneo.

Al calcio d'inizio della partita del torneo femminile ha presenziato la D'Astolfo, giocatrice nella Lazio.

Una menzione particolare si deve fare per la squadra Macelleria Galeone che pur non avendo mai giocato a calcio prima di questo torneo ha sfoderato in campo grinta e volontà. Un'elogio si deve fare anche alla compagine delle Pantere Rosa che si è classificata prima.

Per quanto riguarda il torneo maschile, prima classificata è stata la squadra del Moana di Villanova di Guidonia, seconda Immobiliare 2E di Pereto e terza Camerata.

Il coronamento di questa manifestazione sportiva è stata la premiazione che ha riunito tutte le squadre, gli organizzatori e gli sponsor intorno al presidente del torneo, Vittorio Giammarco, ideatore e creatore

di questa manifestazione.

Le coppe, i trofei e le medaglie ricordano sono state consegnate alle varie squadre dal sindaco di Pereto,

Carlo Iannola. La premiazione è stata presentata dal simpatico Pino D'Antimi della Punto Radio Smile.

Luigina Basili



Le formazioni delle Pantere Rosa di Villanova di Guidonia e della Macelleria Galeone di Pereto che hanno dato vita alla sfida femminile

Eventi: 5ª Marcia ecologica – 11 maggio 1986



COMITATO INTERPROVINCIALE
ROMA TR-PG-FR-LT-AQ



COMUNE DI PERETO - ENTE PROV.LE PER IL TURISMO DI L'AQUILA

ASSOCIAZIONE PRO - LOCO PERETO

DOMENICA 11 MAGGIO 1986

5ª MARCIA ECOLOGICA

di km. 4 - km. 14 e km. 22
(non validi IVV)

Manifestazione non competitiva a passo libero aperta a tutti

TRATTORIA PIZZERIA "LE MONTAGNOLE"
Fantasia in cucina

PIATTI TIPICI - ESOTICI - BUFFÈ FREDDO
SERVIZIO A DOMICILIO
PER BANCHETTI - RINFRESCHI - CERIMONIE

In occasione della 5ª Marcia Ecologica offriamo un menù al prezzo speciale di **L. 10.000** riservato ai partecipanti alla manifestazione e loro accompagnatori.

PRIMO: (a scelta fra 4)
SECONDO: (a scelta fra 3)
CONTORNO: (a scelta fra 2)
Bevande Escluse

*Causa la ristrettezza del nostro locale ci è gradita la prenotazione
Tel. 0862/997706*



Eventi: veglione di Capodanno – 31 dicembre 1988



Eventi: Befana – 6 gennaio 1989



Eventi: polenta di Sant'Antonio – 15 gennaio 1989

<p>Per informazioni sulla Polentata Telefonare al BAR "Schizzo" Tel. 0863/997523</p>	<p>Proloco Pereto Pereto (Aq)</p> <p>Polentata di Sant'Antonio</p> <p>Domenica 15 gennaio</p>
--	--

<p>CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE</p> <p>ore 10.30 Benedizione degli animali sul sagrato della chiesa di S. Antonio A.</p> <p>ore 11.00 Solenne Messa</p> <p>ore 13.30 Polentata nei locali della Proloco</p> <p>ore 15.00 Giochi popolari</p> <p>ore 16.00 Pomeriggio danzante</p> <p>MENU' DELLA POLENTATA</p> <p>Polenta con sugo e salsiccie servita nelle "scifette" (tipici piatti di legno che rimar- ranno ai partecipanti) 1/4 vino, acqua, pane</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>COSTO £ 6.000 Le prenotazioni si accettano entro e non oltre le ore 13.00 presso il Bar "Schizzo"</p></div>	<p>Notizia di PERETO</p> <p>Altitudine m. 850 - popolazione ab. 600 Dista da Roma Km 65 (A 24) da Aquila Km 60 (A 24) Strada di accesso: SS 5 Tiburtina-Valeria Stazione FFSS: Oricola-Pereto a Km 6, collegata con autobus CC, Scuole elementare, Pro-loco</p> <p>Il paese è un centro agricolo dell'alta valle del Turano, raggruppato su uno sperone alle falde di monte Fontecellase (gruppo dei monti Simbruini) digradante verso la Piana del Cavaliere. Festa patronale di San Giorgio il 23 aprile (le celebrazioni si svolgono nella seconda metà di agosto).</p> <p>Cenni storici ed artistici Il più antico riferi- mento a Pereto come luogo abitato è del 955 d.C., anche se nel territorio è venuto alla luce mate- riale di età romana. Nel medioevo era un borgo fortificato munito di castello, castello che fu di proprietà dei De Ponte, degli Ursini, dei Colonna, dei Maccioni, locale famiglia. Dal 1966 è stato avviato, per opera di un privato, un continuo restauro. Tratti di mura e di torri rimangono delle antiche cinte murarie. Importanti sono la chiesa di S. Giorgio M., co- struita nel 1584, e la chiesa di S. Giovanni B. del XIII secolo. Nei pressi delle contrade di San Silvestro si trovano i resti del monastero di San Silvestro, costruzione del secolo X. A 3,5 Km dall'abitato sorge il santuario della Madonne dei Bisognosi (affreschi del XV secolo), raggiungibile a piedi ed in macchina.</p>
--	---

Eventi: mostra restauro cinta medioevale – settembre 2003



Comitato per i Beni Medievali di Pereto



Comune di Pereto



Associazione Lumen

Pereto ... l'identità della memoria

Intervento di restauro della cinta fortificata

Programma

Chiesa S. Giovanni
5 Settembre - ore 18.00 - Presentazione
7-12 Settembre - ore 17.00/20.00 - Esposizione della mostra

Castello Medievale
13 Settembre - ore 17.00/20.00 - Chiusura della mostra

Eventi: spettacolo teatrale “I Cavaciocchi” – 11 agosto 2007

Con il patrocinio del Comune di Pereto
e in collaborazione con la Pro-Loce

LA COMPAGNIA TEATRALE



“I CAVACIOCCHI”

PRESENTA

“La Giornata ‘ella Cornacchia”

scritta e diretta da **Saverio Di Giorgio**
Commedia in dialetto peretano

“I COMMEDDIANTI”...

Giovanni Nicolai (Augusto)
Valentino Dondini (Checco)
Domenico Palombo (Il Cardinale)
Danilo Camerlengo (servitore)
Anastasia Iannola (Giuditta)
Carla Iadeluca (Cestia)
Maria Balla (zia Marpiona)
Michela Lucangeli (Francesca)
Manuela Giustini (Cesira)
Andrea Penna (Leonida)
Gianluca Nicolai (Luigi)
Flavio Scio' (Biagio)
Manolo Iacuitti (Vincenzo)

ADDETTI ALLA SCENOGRAFIA

Matteo Iadeluca, Paolo Eholi, Sandro Ventura, Giovanni Di Blasio,
Antonella Nicolai

11 Agosto 2007

Piazza Maccafani alle ore 21,00

**“...E se propiu propiu olete tirà caeccosa...
...porteteve i pumudori fatti!!!”**

Eventi: mostra restauro chiesa San Giovanni – 14 agosto 2007

Comune di Pereto
Confraternita di San Giovanni Battista
Università della Terza Età Piana del Cavaliere
Associazione Culturale Lumen

presentano

**San Giovanni:
idee per un restauro architettonico**



a cura di:

**Roberto Cesarini Mariarosaria Nicolai
Francesco Spuntarelli**

PERETO (AQ)
chiesa di San Giovanni Battista
14 agosto 2007 - ore 17.30

Eventi: presentazione libro “Restauri cinta” – 30 maggio 2009



Comune di Pereto



Associazione Lumen



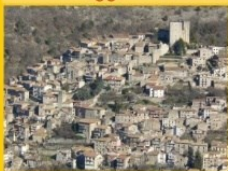
Comitato per i Beni
Medievali di Pereto



Pereto (AQ)

Chiesa San Giovanni

30 maggio 2009 ore 17,00



Presentazione del libro
**“INTERVENTI DI RESTAURO
ALLA CINTA MURARIA DI PERETO”**
di Luchina Branciani

Parteciperanno:

Giovanni Meuli - Sindaco di Pereto

Dr.ssa Luchina Branciani - Autrice del libro

Prof.ssa Lelizia Pani Ermini - Univ. La Sapienza Roma

Prof. Aldo Maria Arena - Comitato Beni Medievali Pereto

Arch. Maurizio Galletti - Sopra. Patr. Architettonico Abruzzo

Dr.ssa Anna Imponente - Sopra. Patr. Artistico Abruzzo

Don Fulvio Amici - Presidente Associazione Lumen

Presiede:

Enzo D'Urbano - Vice Presidente Borghi Autentici d'Italia

Eventi: convegno SIGEA "I terremoti in Abruzzo" – 8 agosto 2009









CON IL PATROCINIO DI



Società Geologica Italiana



Arno Internazionale del Pianeta Terra



SIGEA organizza il Convegno

1915-2009: i terremoti in Abruzzo

Ideato nel 2008 per trattare del terremoto del 1915, il programma di questo Convegno di studio è precedente alla recente catastrofe. Pertanto, pur restando la data e il luogo dell'incontro quelli previsti e diffusi, il Comitato Organizzatore ha creduto opportuno incentrare la discussione anche sull'evento recente, mettendo in evidenza le similitudini e le differenze*

Sabato 8 agosto 2009 Chiesa di San Giovanni, Pereto (AQ)

Richiesti i crediti ai fini APC per i Geologi iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale

PROGRAMMA	
<p>9.30 - REGISTRAZIONE PARTECIPANTI 10.00 - SALUTO AUTORITA' E INIZIO LAVORI Giovanni Meuti - Sindaco di Pereto Giuseppe Gisotti - Presidente SIGEA</p>	<p style="text-align: center;">SESSIONE POMERIDIANA IL RISCHIO SISMICO</p> <p>PRESIEDE: Dott. Oscar Moretti <i>Presidente dell'Ordine dei Geologi dell'Abruzzo</i></p>
SESSIONE ANTIMERIDIANA I TERREMOTI DEL 1915 E DEL 2009. ASPETTI INERENTI I DANNI E IL SOCCORSO ALLE POPOLAZIONI	
<p>PRESIEDE: Prof. Uberto Crescenti <i>Past President della Società Geologica Italiana</i></p> <p>10.30 I terremoti di Avezzano del 1915 e de L'Aquila del 2009 nel contesto sismotettonico dell'Appennino centrale. <i>Prof. Paolo Bonoio, Dott. Bruno Pace, Dott. Francesco Visini, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti</i></p> <p>11.00 I danni al patrimonio storico-artistico-culturale Dott. Silvano Agostini, <i>Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo-Servizio Geologico-MBCA</i></p> <p>11.30 I danni e gli interventi di soccorso a Pereto (Il soccorso dei modenesi e le origini del Borgo Modena a Pereto) Dott. Michele Sciò, <i>Associazione culturale Lumen</i></p> <p>12.00 Il Piano di Emergenza del Comune di Frassinoro in Emilia Romagna Dott. Geol. Fabio Parmeggiani, <i>Presidente Associazione GEO-PROCIV</i></p> <p>12.30-14.30 PAUSA PRANZO Buffet a cura del Comune di Pereto</p>	<p>14.30 Abruzzo: ancora terremoti! Riflessioni sulla prevenzione del rischio sismico in Italia dopo l'evento del 6 aprile 2009 Dott. Sergio Castenetto, <i>Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, Prevenzione e Mitigazione del Rischio Sismico</i></p> <p>15.00 I piani di Protezione civile in caso di terremoto Dott. Alessandro Annovi, <i>Comune di Modena, Settore Ambiente e Protezione Civile</i></p> <p>15.30 La zonazione sismica: il caso di studio di Sulmona Dott. Geol. Antonio Mancini, <i>Sulmona</i></p> <p>16.00 Livello di prevedibilità dei terremoti alla luce della sequenza sismica abruzzese culminata con l'evento del 6 aprile, 2009 Dott. Angelo De Santis, <i>INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia</i></p>
COMITATO ORGANIZZATORE	
<p>Giuseppe Gisotti, <i>Presidente SIGEA</i> Giovanni Meuti, <i>Sindaco di Pereto</i> Alessandro Annovi, <i>Comune di Modena, Settore Ambiente e Protezione Civile (Referente Sigea per l'Emilia Romagna)</i> Sergio Castenetto, <i>Dipartimento della Protezione Civile</i> Oscar Moretti, <i>Presidente Ordine Geologi Abruzzo</i> Maurizio Zaghi, <i>Presidente Ordine Geologi Emilia Romagna (Sigea Emilia Romagna)</i> Silvano Agostini, <i>Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo (Referente Sigea per l'Abruzzo)</i> Don Fulvio Amici, <i>Presidente Associazione Culturale Lumen (onlus)</i>.</p>	



Eventi: convegno SIGEA “I mulini ad acqua” – 24 luglio 2010



Associazione
Idrotecnica Italiana



SIGEA, Comune di Pereto, Associazione Idrotecnica Italiana Sezione Italia centrale, AIAPP Sezione Peninsulare organizzano il

CONVEGNO su “I mulini ad acqua: risorsa di ieri e di domani” Pereto (AQ), Sala polifunzionale del Comune (Corso Umberto I), sabato 24 luglio 2010 Richiesti crediti ai fini APC per i geologi iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale

CON IL PATROCINIO DI: Eurosolar Italia, Ordine dei Geologi del Lazio, CATAP Coordinamento Associazioni Tecniche per Ambiente e Paesaggio, Ordine dei Geologi dell'Abruzzo, Società Geologica Italiana, FIDAF Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali, Consiglio Nazionale dei Geologi, Comune di Vivaro Romano (RM), Associazione Lumen

Obiettivo: i mulini ad acqua hanno condizionato per secoli la vita nella realtà italiana e non solo italiana, come strumenti per trasformare l'energia idraulica in energia meccanica, sia per macinare le granaglie che per azionare altre macchine, ad esempio nell'industria tessile e conciaria (folloni o guaiachiere), nell'industria metalmeccanica, ecc. Sono stati attivi fino a pochi decenni or sono e alcuni funzionano ancora. I mulini ad acqua sono considerati come base culturale e in tutta Italia sono oggetto di studio e di valorizzazione anche turistica. Meritano approfondimento e dibattito non solo i fabbricati destinati alla macinazione dei cereali, che hanno caratterizzato e segnato capillarmente il territorio, ma tutti quei manufatti accomunati dall'utilizzo dell'acqua come forza motrice, ad esempio i canali di adduzione e di scarico dell'acqua, i serbatoi di accumulo, le macchine di pietra. Importanti anche i fattori di inserimento nel paesaggio circostante come, innanzitutto, il rapporto con i corsi d'acqua e, pertanto, lo stato di conservazione di sistemi e apparati tecnico-meccanici che ne regolavano il funzionamento.

Quindi merita ricordare il loro indispensabile ruolo socio-economico, gli aspetti idraulici e idrogeologici, ingegneristici, tecnologici, anche allo scopo di censire quelli ancora funzionanti, quelli di cui restano le vestigia al fine di farli conoscere al più ampio pubblico e di indirizzare gli Amministratori a svolgere un'opera di informazione-educazione e, nei casi dove sia possibile, di recuperarli a scopi culturali e didattici.

Svolgimento degli argomenti

9.30 - AFERURA DEI LAVORI – INDIRIZZI DI SALUTO

Giovanni Meuti, Sindaco di Pereto

Francesca Sartogo, Presidente Eurosolar Italia

Nicola Tullio, Presidente Ordine dei Geologi dell'Abruzzo

Giuseppe Gisotti, Presidente Sigea

MATTINA: Aspetti generali

MODERATORE: Dr. Geol. Gabriele Fraternali (IRSPS Università D'Annunzio di Pescara)

10.00 – 10.30: I mulini ad acqua in Abruzzo dall'eversione della feudalità ai primi del '900 (Eduardo Micati)

10.30 – 11.00: Aspetti paesaggistici e opportunità turistiche: l'esempio della “Passeggiata delle Rogge”, sistema di canali e mulini di origine medioevale, recuperati in Friuli Venezia Giulia (Cristina Tullio)

11.00 – 11.30: Archeologia e mulini ad acqua (Giacchino Lena)

11.30 – 12.00: I mulini come risorsa energetica alternativa (Pasquale Penta)

12.00 – 12.30: Angeli e demoni delle acque: mugnai e mulini, economia e società dalla trattativa rinascimentale e moderna (Franca Fedeli Bernardini)

12.30 – 13.00: I mulini romani antichi, prospettive di ricerca e scoperte (Leonardo Lombardi)

13.00 – 14.30 Pausa pranzo, offerto dal Comune di Pereto

POMERIGGIO: Casi di studio

MODERATORE: Ing. Francesco Bosco, Associazione Idrotecnica Italiana

14.30 - 15.00: Mulini ad energia idraulica in Sabina ed a Rieti tra VIII e XIII secolo (Tersilio Leggio)

15.00 - 15.30: Il mulino ad acqua di Santo Stefano di Borgorose (RI) (Domenico Martorelli, Franco D'Anastasio)

15.30 - 16.00: Un mulino ad acqua attivo: Vivaro Romano (RM) (Giuseppe Gisotti),

16.00 - 16.30: L'industrializzazione legata all'acqua: l'energia idraulica dal Fiume Gizio-Sulmona (Antonio Mancini)

16.30 - 17.00: I mulini ad acqua di Pereto (AQ) (Michele Scio, Pierluigi Meuti)

17.00 - 17.30: Dibattito

EVENTUALE VISITA AD UN MULINO ATTIVO

Comitato organizzatore: Giuseppe Gisotti (SIGEA), Giovanni Meuti (Sindaco di Pereto), Marcello Benedini (All'Associazione Idrotecnica Italiana), Michele Scio (Associazione Lumen), Mara Cristina Tullio (Presidente Sezione Centro Peninsulare AIAPP Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio), Pierluigi Meuti (Associazione Arca di Pereto), Giacchino Lena (Università della Tuscia), Franco D'Anastasio (SIGEA), Leo Lombardi (SIGEA), Pasquale Penta (AI), Antonio Mancini (geologo, Sulmona), Pierluigi Martini (AI), Gabriele Fraternali (Referente SIGEA Abruzzo), Bartolucci Domenico (Consigliere nazionale SIGEA)

Per informazioni: info@sigeaweb.it; tel 06/5943344

Eventi: presentazione “Foto di matrimoni” – 28 agosto 2013



Presentazione
Foto di matrimoni

Il giorno **mercoledì**
28 agosto 2013
alle ore **17.30**
presso la sala della
Università della III Età
Centro Anziani di Pereto

Verranno proiettate oltre
100 fotografie di matrimoni
di gente di Pereto

Lettere: sepoltura – 9 marzo 1885

Si precisa che alle ore 10 meridiane del giorno
8 detto mese è morto Gio: Pietro Siri di anni 88
figlio del fu Saverio, ex Amaro - Porezano, ed ora
della fu Anna Felice Lucatelli

Fatto li 9 Marzo 1885

L'Ufficiale di Stato Civile
G. Pettorini

Si precisa ancora, che il Cadavere per minuti Spesi
che, deve trasportarsi nella chiesa di S. Gio: Battista
fino al seppellimento, ove si celebreranno le funzioni
giusta il consueto

Nell'anno 1885 l'amministrazione comunale diede mandato di seppellire i morti al cimitero e di svolgere le funzioni funebri presso la chiesa di San Giovanni Battista.

Lettere: morte di don Angelo Penna – 24 marzo 1981



CANONICI REGOLARI LATERANENSIS

L'ABATE GENERALE

24 marzo 1981
00184 ROMA,
PIAZZA S. PIETRO IN VINCOLI, 4 A
TEL. 462.965

Al M.R. Signor Parrodo
di PERETO

PROTOCOLLO N. 54/g/81



M.Rev.do Sig.Parroco,

Le do ufficiale comunicazione del decesso del nostro carissimo DON ANGELO PENNA, avvenuto per infarto cardiaco nel Policlinico di Perugia nelle prime del mattino del 20 corr.

Il giorno di S.Giuseppe aveva celebrato la S.Messa nella Casa del Clero, ove prendeva alloggio nei giorni in cui si recava a Perugia per le lezioni all'Università. Immediatamente rivoterato dopo il primo malessere e assistito dai nostri e dai Sacerdoti della Casa del Clero, nel pomeriggio sembrava riprendersi. Ma verso le 4,30 del mattino del 20 rendeva l'anima a Dio.

Nella Cappella dell'Università, ieri S.Ecc.Mons.Arcivescovo, amico di D.Angelo, ha presieduto una bella Concelebrazione e detto parole di circostanza.

I funerali si sono poi svolti a Roma, alle 15,30, nella nostra Parrocchia di S.Giuseppe in Via Nomentana, con la Concelebrazione di circa 50 Sacerdoti della Congregazione e di illustri compagni di lavoro ed una grande folla.

Siamo tanto più costernati in quanto nulla lasciava presagire la scomparsa del Confratello tanto buono, servitore fedele della Congregazione, Sacerdote di elette virtù, uomo di indefessa attività ed illustre nel campo degli studi biblici e nell'insegnamento universitario.

Il Signore ne accolga l'anima nella Sua eterna Luce!

La saluto devotamente, Sig.Parroco, e Le auguro di cuore tante soddisfazioni nel Suo Ministero.

(D. Attilio Cout)
S. Attilio Cout C.R.L.

Lettere: castello di Pereto, accesso – anno 1984



*Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici per l'Abruzzo
L'Aquila*

67100 L'AQUILA,
Telefono 64.0.43

- 8 FEB. 1984

Sig. Luigina Basilici

Via A. Balabanoff, 77

Prot. n. **1942** Pos. **11/160** All.

Risp. a nota n. del **25/1/84**

00175 R O M A

OGGETTO, Pereto (Aq) - Castello Medioevale - Visita.

In riferimento alla nota emarginata si porta a conoscenza che il castello di cui all'oggetto può essere visitato tutte le domeniche, dalle ore 10 alle ore 12, limitatamente alla corte ed al giardino inferiore.

Quanto sopra in virtù di un atto di convenzione stipulato con l'Amministrazione dello Stato in applicazione delle norme contenute nella Legge 21/12/1962 n. 1552 su contributi per restauri ed opere monumentali.

IL SOPRINTENDENTE REGGENTE
(Dott. Arch. Renzo Mancini)

RM/fc

Lettere: crocifisso in San Giorgio – 15 gennaio 1986

Commissione Diocesana per l'Arte Sacra
CURIA VESCOVILE DEI MARSÌ
CORSO DELLA LIBERTÀ' N. 117
67051 AVEZZANO

CURIA VESCOVILE
DEI MARSÌ

14.01.86 01304

Prat. Cap. Fasc.

Avezzano, 15 Gennaio 1986

Rev/do Don VINCENZO DE MARIO
parroco di S.Giorgio in PERETO

Facendo seguito al sopralluogo effettuato da questa Commissione in data 16/12/85 si conferma quanto già espresso a voce e cioè che nella Chiesa di S.Giorgio in Pereto, il dipinto ubicato sull'altare maggiore va rimosso e sostituito con artistico Crocifisso ligneo.

E ciò per ovvii motivi sia artistici che liturgici. in quanto il dipinto è di scarso valore artistico ed il Crocifisso deve accentrare l'attenzione dei fedeli come simbolo del Sacrificio Eucaristico, che sull'altare si celebra.

Il dipinto tuttavia va conservato e sito in altra parte della Chiesa che meglio insieme potrà essere identificata.

Con distinti saluti

IL PRESIDENTE
[Firma]

P.S. Della Commissione incaricata facevano parte: i Proff.
Buzzelli ^{Ugo} ~~Piero~~ e Tollis Antonio; l'Ingegnere Paris Cesare;
gli Architetti Santoponte Tommaso, Montuori Cesare, Rodorigo Lorenzo.

Le autorità religiose chiedevano la sostituzione del quadro di San Giorgio martire presente sull'altare maggiore della chiesa omonima con un crocifisso. Azione che poi avvenne.

Lettere: don Angelo Penna informazioni – 11 giugno 2002

PARROCCHIA DI S. AGNESE

CANONICI REGOLARI LATERANENSIS

00162 Roma, 11/6/02
Via Nomentana, 349 - Telefono 89.95.140

06/86 10 840

Sig. Ingegnere,

le trasmetto le due mezze paginette che abbiamo scritto sulla nostra rivista per ricordare ai Confratelli la figura del caro Don Angelo Penna. La sua improvvisa scomparsa gettò nel lutto tutta la Congregazione, ma fu particolarmente sentita da me. Oltre alla ammirazione per la vastissima cultura di D. Angelo, Vicario Generale della nostra Famiglia religiosa, io mi avvalevo della sua preziosa competenza nella guida della Congregazione.

L'attuale Abate Generale, nativo di Capestezzano, fu indirizzato a noi da D. Angelo. Gli deve dunque la realizzazione della sua vocazione.

Lei farebbe bene a contattare il nostro Abate generale che si è detto felice di poter essere utile per far conoscere l'illustre cittadino di Pereto. Le rilascio perciò il recapito:

Don Bruno Giuliani - Piazza S. Pietro in Vincoli, 4A - 00184 ROMA -
tel. 06/ 440 62 658 - 06/481 89 69.

Fra di noi si ricorda un nipote di D. Angelo: Antonio Sciò e il Sig. Antonio Camerlengo.

Sono certo che lei riuscirà a presentare ai compaesani la importante, illustre figura di D. Angelo Penna.

Io comunque rimango a disposizione!

Con molta cordialità.

D. Attilio Cout

A. Cout

Lettere: biblioteca Vaticana ringraziamenti – 29 novembre 2005



Prot.: 2005/3768/P-ASD1
Città del Vaticano, 29 novembre 2005

Egregio Signore,

con cortese lettera del 9 novembre u. s. Ella ha voluto trasmettere alla Biblioteca Apostolica Vaticana copia d'alcune Sue pubblicazioni concernenti la storia del comune aquilano di Pereto.

Mentre La ringrazio dell'omaggio, volentieri mi valgo della circostanza per salutarLa con sensi di viva cordialità.

Don Raffaele Farina, sdb
Prefetto

Egregio Signore
Sig. **Massimo BASILICI**
Via Sestio Calvino, 81
00174 **ROMA**

Biblioteca Apostolica Vaticana – Cortile Belvedere – V-00120 Città del Vaticano
Tel. +39/06 69879 402 - 06 6988 3301 – Fax +39/06 6988 5327 - 06 6988 4795 – E-mail: prefetto@librsk.vatlib.it

Lettere: ringraziamento ricerca – 24 settembre 2013

Page 1 of 1

From: Marco Buonocore <mbuonoco@vatlib.it>
To: max@basilici.it
Subject: Grazie
Date sent: Tue, 24 Sep 2013 16:03:52 +0200

Carissimo dott. Massimo Basilici, ricevo il suo contributo su *Santa Maria dei Bisognosi: anno 1724. L'incoronazione*. La prego, se possibile, di riservare anche una copia del lavoro per la Biblioteca Vaticana, così da inserirlo nei suoi cataloghi e aggiornamenti bibliografici ai nostri fondi manoscritti. Ancora complimenti per questa ricerca che definisce nei dettagli l'intera vicenda e mi consideri sempre a sua disposizione per eventuali ulteriori studi "vaticani".
Marco Buonocore

In merito alla ricerca sulla storia dell'incoronazione della statua della Madonna dei Bisognosi, evento avvenuto nell'anno 1724, ci fu un ringraziamento in merito.

Regolamenti: Pro loco, statuto – anni Settanta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ASSOCIAZIONE PRO LOCO di PERETO (L'Aquila)


S T A T U T O

Rep. N. 5780 All. A

CAPO I

COSTITUZIONE - SCOPI

Antonio Camerlengo
Bove Antonio



[Handwritten signature]

Art. 1 - Nel Comune di PERETO..... è costituita una Associazione Pro-Loco, che assume il nome della località stessa.
La Pro-Loco agisce in collegamento e con il coordinamento dell'E.P.T. di ~~ROMA~~ L'Aquila.

Art. 2 - Gli scopi principali che la Pro-Loco si propone sono:

- a) caratteristica fondamentale della Pro-Loco è la sua apoliticità, essendo le sue funzioni di carattere strettamente turistico;
- b) promuovere tutte le iniziative (miglioramento estetico della cittadina, tutela delle bellezze naturali, artistiche e monumentali del luogo, incremento dell'attrezzatura ricettiva, miglioramento degli impianti igienico-sanitari, lotta contro i rumori e le mosche, ecc) intese ad incrementare il movimento turistico della località ed a rendere più confortevole il soggiorno ai forestieri che la frequentano;
- c) segnalare agli organi competenti, tramite l'E.P.T., tutti gli inconvenienti che si riscontrino nel comune e che ne pregiudichino il suo sviluppo turistico;
- d) promuovere festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli, gite, escursioni per attirare nella località turisti e dare svago e diletto a tutti coloro che vi soggiornano. Sono quindi escluse dalla competenza della Pro-Loco quelle manifestazioni che non abbiano carattere turistico, o che siano, comunque, estranee all'ambiente folkloristico, artistico, alle tradizioni ed alle consuetudini del luogo;
- e) istituire una sede sociale ed eventualmente un ufficio di informazioni turistiche, nonché circoli, parchi, impianti sportivi;
- f) assolvere con la massima diligenza a tutti i compiti ad essa delegati dall'E.P.T.

Art. 3 - La Pro-Loco svolge la sua opera nel territorio del Comune.

Art. 4 - La Pro-Loco dovrà sottoporre al preventivo esame dell'E.P.T. i programmi di attività per ciascun anno con la dimostrazione dei mezzi di finanziamento.

CAPO II

S O C I

Art. 5 - Sono Soci della Pro-Loco tutti coloro che ne facciano richiesta scritta al Consiglio, che decide a maggioranza. Contro la decisione del Consiglio è ammesso, entro 15 giorni dalla notifica, ricorso al Presidente dell'E.P.T. che decide in via definitiva.

- 1 -

Nel documento disponibile non è riportata la data di emissione. L'atto è firmato in ogni pagina da Camerlengo Antonio *U curtu* e Bove Antonio *Tonino l'avvocato*.

Regolamenti: Pro loco, atto costitutivo – 29 luglio 1982

Repertorio n. 4756

Raccolta n. 1004

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE PRO-LOCO

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantadue, il giorno ventino
ve del mese di luglio

29 LUGLIO 1982

in Roma, Via G. Donati n. 174; avanti a me dr. Mario
LUPI, Notaio in Roma, con Ufficio in Via Marcello
Prestinari, iscritto nel Collegio dei Distretti No
tarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia;
senza assistenza di testimoni, per avervi i Signori
Componenti rinunciato, d'accordo fra di loro e con
il mio consenso,

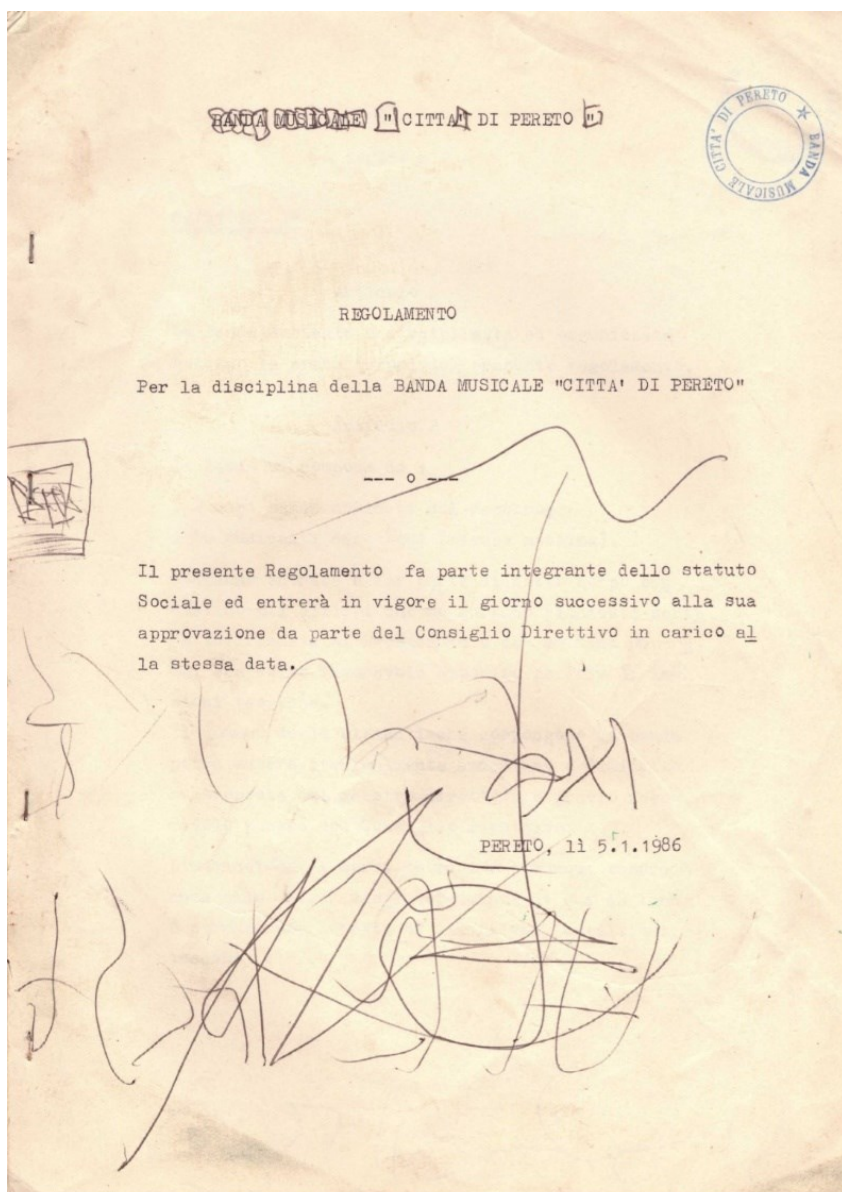
sono presenti i Signori:

- 1) = Palombo Fulvio, nato a Pereto (Aq) il diciannove
febbraio millenovecentoventisette, artigiano, residen
te a Pereto, Via Borgo, 19 (C.F.: PLM FLV 27B19 G449G);
- 2) = Balla Alvaro, nato a Pereto, l'otto maggio mille
novécentoventisei, Funzionario dei Vigili Urbani, no
miciliato in Roma, Via dei Vitelli n. 20 (C.F.: BLL
LVR 26E08 G449C);
- 3) = Meuti Pierluigi, nato a Roma il sette giugno
millenovecentocinquantuno, operaio, residente a Pere
to, Via Vittorio Veneto, n. 16 (C.F.: MTE PLG 51H07



È mostrata la prima pagina del documento.

Regolamenti: Banda musicale, regolamento – 5 gennaio 1986



Il documento rinvenuto è sovrascritto da scarabocchi a penna!

"Consulta delle Associazioni "

Comune di Pereto

Atto Costitutivo e Principi Statutari

Art. 1

Il Comune di Pereto

Premesso che, nell'ambito del territorio del Comune sono numerose le Associazioni e gli Enti che su base volontaristica e senza finalità di lucro operano nei vari settori di attività sociale;

Constatato che, tra le stesse Associazioni ed Enti manca un organico rapporto di collegamento progettuale e di interscambio operativo che limita fortemente la loro funzione sociale;

Preso atto che, per l'Amministrazione Comunale risulterebbe difficoltoso svolgere il suo compito istituzionale per la promozione e l'organizzazione di iniziative e manifestazioni di livello ampio: regionale, interregionale, nazionale oltreché internazionale senza l'ausilio di tutte le forze attive ed organizzate presenti sul territorio comunale e per la impossibilità di instaurare un continuativo rapporto diretto con tutte le singole Associazioni ed Enti;

Ricordato che, per superare tali difficoltà, la stessa Amministrazione Comunale ha promosso un incontro a cui ha partecipato la stragrande maggioranza delle Associazioni ed Enti, da cui è emersa la volontà comune di costituire una "Consulta delle Associazioni" per meglio rapportare la loro attività con le istituzioni e la società civile.

ISTITUISCE

la "**CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI PERETO**".

La Consulta è organismo autonomo, indipendente, non ha scopi politici, non si prefigge fini di lucro.

Della Consulta fanno parte oltre al Comune di Pereto le Associazioni che non hanno finalità di lucro, le Organizzazioni di volontariato, che liberamente vogliono aderire e che operano nel territorio del Comune.

Potranno fare parte della Consulta tutte le Associazioni e gli Enti di cui al precedente comma che in seguito ne faranno domanda ed abbiano i requisiti richiesti, compresi le associazioni dei comuni limitrofi che operano nell'interesse di Pereto.

Indipendentemente all'attività sociale e alla programmazione autonoma di ogni associazione

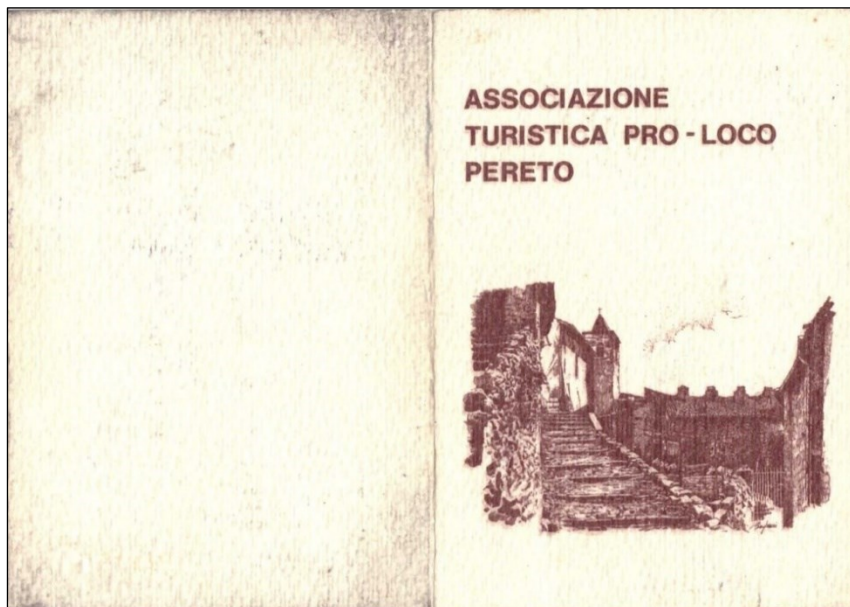
La Consulta si propone di:

a) Promuovere e organizzare iniziative di livello ampio per lo sviluppo sociale, culturale e turistico di Pereto;

b) Promuovere la collaborazione e lo scambio di esperienza tra gli associati che operano nello stesso settore a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;

È mostrata la prima pagina del documento.

Tessere: Pro loco – anni Ottanta



Sono mostrati il fronte e retro della tessera.

Tessere: Pro loco, bollini rinnovi annuali – anni 1982-1983-1984



Classi: manifesto per i cinquant'anni classe 1928 – anno 1978

UNA STORIA

Correva l'anno 1928. Era bisestile. Il mondo viveva un'era di pace e di progresso. In quell'anno si giocò la IX Olimpiade mondiale. L'Italia conquistò 7 medaglie d'oro. Ad Hollywood il celebre Walt Disney faceva nascere la figura di Topolino per la gioia dei bambini di allora e per quelli di oggi. In Inghilterra Fleming scopriva la penicillina. In Italia il Generale Ingegnere aeronautico Nobile compiva la grande impresa di sorvolo del Polo Nord con il suo dirigibile « Italia ». Era campione di calcio il Torino e vinceva il giro d'Italia Binda.

Qui, a Pereto, la vita trascorreva altrettanto tranquilla e serena. I coniugi uniti in regolare matrimonio lavoravano in maggioranza i campi per il sostentamento loro e dei figli, e si amavano. Si amavano con semplicità, ma con intensità e sincerità. Ed è proprio da questi amori che in quell'anno nascevano a Pereto 46 creature. Tante ne sono registrate all'anagrafe comunale. Li raccoglieva la levatrice Santa Palombo detta « Santarella la Mammana ». Nel Comune, i papà dei neonati che andavano per la compilazione e la firma dell'atto di nascita trovavano, in qualità di sindaco, Santese Bernardino. A qualche giorno dalla nascita i bambini ornati a festa con pizzi e merletti fatti a mano venivano portati con tutto il seguito di comparì e parenti, in Parrocchia, dove il Parroco di allora, Don Felice Balla, li battezzava con cerimonia semplice e devota.

Di questi 46 bambini, nati nel 1928, 6 vennero a mancare in tenerissima età. Gli altri 40 si avviarono per il sentiero della vita e crescevano robusti nel corpo e sani nello spirito seguendo le severe direttive dei genitori e degli adulti del paese, dei quali in quei tempi, i piccoli erano per natura rispettosi, ed educandosi nella pubblica scuola sotto l'insegnamento dei maestri austeri.

Lungo questo cammino, fino al compimento del ventesimo anno d'età, vennero a mancare, per malattie varie, altri 3 giovani.

Alla soglia dei vent'anni i maschi furono chiamati a visita di leva militare, la quale si effettuò in Carsoli il giorno 9 agosto 1948. Li accompagnava l'applicato comunale Fernando Balla e come mezzo di trasporto si servirono del camioncino 1100 di Luigi Cicchetti detto « Bicchierino ». Assolto questo primo obbligo civile servirono la Patria nei vari Corpi a cui furono assegnati, con onore e fedeltà. Terminato il periodo militare i giovani divenuti adulti e maturi ripresero a coltivare gli amori interrotti dall'assenza e mano a mano si sposarono, lavorando e progredendo e procreando in lieta armonia con le proprie spose. Le ragazze della « classe » nel frattempo erano andate in sposa a bravi giovani del paese divenendo presto madri felici. Uno solo non si sposò, era il primo nato del 1928, tuttora è scapolo e ci controlla a tutti. La maggioranza si stabilì a Pereto mentre altri per ragioni di lavoro e di opportunità si sparsero per l'Italia e nel mondo. Uno ci onora con la sua presenza in Inghilterra e un altro in Australia. Continuando il cammino della vita altri tre nostri coetanei vennero a mancare in età media. Così oggi degli originari 46 della « classe » ne sono rimasti 34.

NOZZE D'ORO CON LA VITA

Quest'anno 1978 queste ragazze e ragazzi di cui abbiamo fatto una breve storia fanno le nozze d'oro con la vita, compiono cioè felicemente con l'aiuto di Dio e della buona sorte i cinquanta anni.

INCONTRO FESTOSO

Per ringraziare il Signore per questa tappa concessa loro i nati in Pereto nel 1928 si ritroveranno nel proprio indimenticabile paesello insieme, nell'ultima domenica di agosto per dar vita ad un lieto intimo incontro e ad una festiccina con manifestazioni religiose e civili. In questa meravigliosa occasione tutta la popolazione di Pereto è invitata a stringersi attorno a questi ragazzi, per meglio esprimere tutti uniti la grande gioia; per rinnovare i vincoli di affetto verso quest'angolo di terra abruzzese che ci ha dato i natali, per rinsaldare tra di noi tutti, particolarmente in questi tempi, l'amore, la concordia e la pace che si vorrebbero bandire dal nostro vivere civile e sociale di uomini nati e vissuti sotto lo stesso cielo.

Pereto, agosto 1978.

LA CLASSE 1928

G.F.R. - ROMA

È un manifesto di grosse dimensioni che fu affisso per le vie del paese.

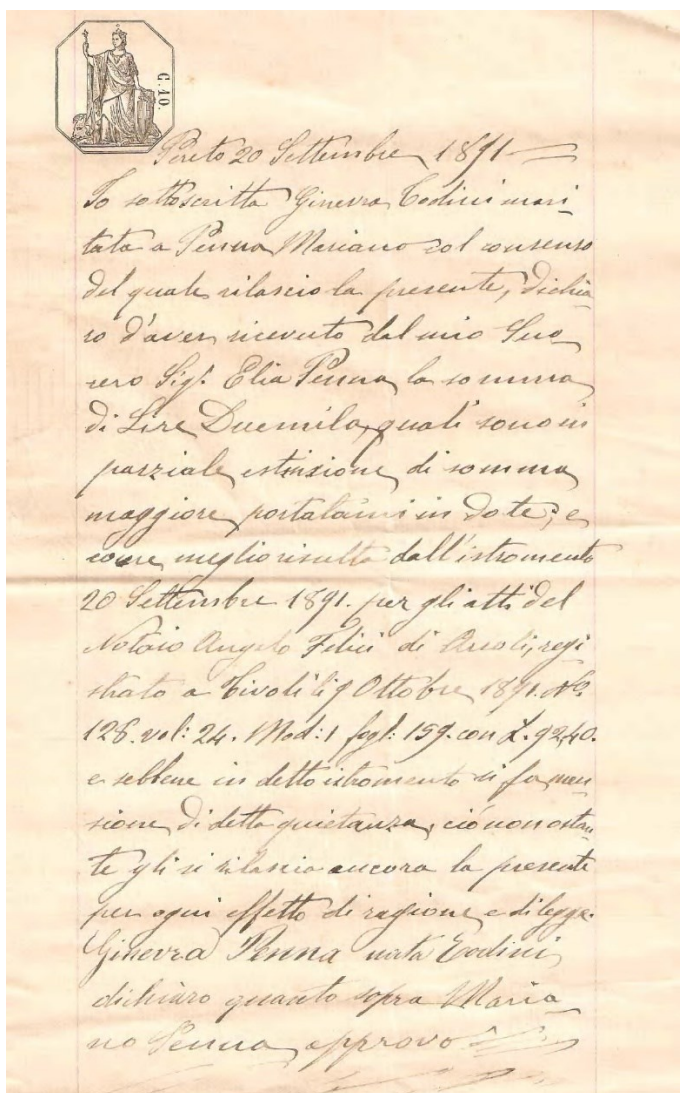
Classi: poesia per i cinquant'anni classe 1928 - anno 1978

- CINQUANT'ANNI -
1978

Ce sta pocu da di... è nu manifesto
fattu a quel biondo... è nu capolavoro
se pare e tutte... e tutta è propriu vero:
pure la vita fa la notte d'oro -
E questa è poesia. - so cinquant'anni...
notte d'oro de 'ggie e de malanni -
Anni lusceti, non ve sculureti,
pure se la vecchiaia s' avvicina...
a unu, a 'ddu, a tte... ricominciate
sempre da capo... sempre... ogni matina...
vella matina de tanti anni fa...
'ggu' matina s'ha de ricominciare...
che v'hai da dice?... Varsi quicete e... tutta -
Chi dice che la vita è tutta bella...
chi dice 'nvece ch'è 'dolore e tutta...
chi ce s'arrabbia, e chi ce s'è rebella...
so scemi tutti e 'ddu... credete a 'mme:
stu munnu è ancora tuttu da vede...
e pe' vede ca vou 'ddu occhi 'bboni...
l'ha ta preta ca ce aspittone Dio...
ca 'stu solu ce pò dà 'ssi doni...
pe' mme basta 'nu pecu de fatica...
e ci accorgemo, subbita, accorti...
cinquant'anni so... come vintu di.
Doppu cinquante pò veni i sessante,
a 'ppo s'ottanta, e 'ppo gli ottanta, e... scine,
ca 'nu pocu e pocezza anche i novanta...
e 'ppo se sballi, fa comme 'Cot'ede...
ma sia Cleofide tu f'ha 'ta scur
quanno che 'ddia s'olonta de 'di!...
Uh!.. Vella o' ce s'arrabbia colla vita...
e sempre se mantè fresca e tranquilla...
e crede, e preta Dio; e ce s'affida...
'ntantu zomane uguale, e sempre arzilla...
e arzilla vò di: le piccioni
se 'lle fa tutte... e 'ddia e orazioni...
... e non tin u fratone... u bastunite
j'bbaste pe' 'ssali o' finu a Castiglia;
e, sallemo, 'on pessa che se sta fite...
ca te racconta quato ~~quato~~ ricordo 'bbeglu...
e... l'accordi ca tu tiri u fratone...
e mancu 'na parola pò respòne...
Cerchemo de capi sta letione
che 'Ddio ce manna... BONA VOLONTÀ...
Petetela, co' 'nta orazione,
ca 'ggiasà Cristu ce la pò manna...
e... ce 'ella manna a 'mmezzo de MARIA,
LA MANNA SANTA 'E TUTTI. - E così sia!

PARROCO: DON ENRICO PENNA

Soldi: storno della dote – 20 settembre 1891



Il giorno 20 Settembre 1891
Io sottoscritta Ginevra Todini maritata a Penna Mariano col consenso del quale rilancio la presente, dichiaro d'aver ricevuto dal mio Suocero Sig. Elia Penna la somma di Lire Duemila quali sono in parziale estinzione di somma maggiore portatami in dote; e come meglio risulta dall'istrumento 20 Settembre 1891. per gli atti del Notaio Angelo Felice di Arsoli, registrato a Livoli il 7 Ottobre 1891. n. 125. vol. 24. Mod. 1 fogl. 157. con L. 9440. e, sebbene in detto istrumento si fa menzione di detta quietanza, ciò non ostante gli si rilancio ancora la presente per ogni effetto di ragione e di legge. Ginevra Penna nata Todini, dichiaro questo sopra Maria no Penna, approvo.

Todini Ginevra, moglie di Penna Mariano, restituiva al suocero, Penna Elia, 2.000 lire² come estinzione di parte della sua *dote*. Secondo calcoli fatti a posteriori, la somma era stata data in eccedenza e quindi veniva restituita. Questo risultava dall'atto, redatto il 20 settembre 1891, del notaio Felice Angelo di Arsoli. Il foglio mostrato è la quietanza di pagamento.

² Oggi varrebbero 8.700 euro circa.

Soldi: espropriazione territorio di Tivoli – 19 febbraio 1891

Deposito pubblico
Amministrazione

Quintana del Casone n° 2233
in data del 9 Febbr. 1891.
per L. 610/91

Amministrazione Centrale
della
Cassa dei depositi e prestiti

Leggi Finaggi 1863 e Finaggi 1865

Polizza N° 18846

nel deposito della somma di Lire Seicentotrenta e cent' settantuno,
fatto dalla Cassa di Risparmio per le strade ferrate meridionali, con
cento lire di riserva, a mezzo di (Cova Sig. Augusto, ora favore
di Maccafani Agnese fu Divisio, vedova Inghini, domiciliata
in Roma, per espropriazione di terreno in Agro de' Bisoli, ossia
per le opere di ampliamento della Stazione di Bicolle sulla
ferrovia Roma - Sulmona come da Decreto della Prefettura
di Roma in data 25 Agosto 1891 N° 38633 -

Gli interessi dovuti su questo deposito decorrono dal 19 marzo
1891

Roma, addì 19 Febbr. 1891.

V. per l'ufficio di Roma L'Amministrazione Centrale Di Direttore
della Cassa dei Conti firmata Reg. N. 16 Cassa di Risparmio


per la Cassa di Depositi e Prestiti

Il 1891 251 di posizione

La baronessa Maccafani Agnese (Roma, 17 febbraio 1812 - Roma, 22 febbraio 1891) cedette un terreno in Tivoli per ampliare la stazione ferroviaria presente sulla linea Roma-Sulmona. La cessione fu pagata con una polizza. Quella mostrata è la polizza sottoscritta dalla Cassa Depositi e Prestiti, ovvero non fu pagato subito l'importo dell'esproprio, ma con una polizza il cui importo era da riscuotere nel tempo.

Soldi: espropriazione territorio di Tivoli – 11 dicembre 1911

Roma, li 11 dicembre 1911


PREFETTURA DELLA PROVINCIA
DI
ROMA

N. 48924

Divisione 5^a — Sezione _____

Risposta al foglio
N. _____

Indicare nella risposta la data ed il numero della presente

OGGETTO

*ferrovia Roma - Sulmona
Espropriazione Maccafani
Agnese (ora gli eredi) in Ferr.
di Tivoli:*

Allegati N. 5

*Spior Angelo Cicelli
Via Capo di Ferro 41
Roma*

*Rimetto a V. S. ^{il rank} di mia
colò della somma di L. 142.14
sul maggior residuo depositato
di L. 366.43 a favore del sig.
Maccafani Mario, quale ca-
rionario del signor Maccafani
Antonio.*

*Restituisco la polizza
ra del deposito, il precedente
diverito del 7 luglio 1909, l'at-
to di cessione, e l'autorizza-
zione del giudice delegato al
fallimento di Maccafani An-
tonio, dovendosi tali documen-
ti esibire alla Cassa Depositi
e Posti.*

*Il Prefetto
Salpi*

Quello mostrato è la quietanza di una parte non riscossa relativa all'espropriazione del terreno in Tivoli per l'ampliamento della stazione ferroviaria. Questa era la parte dovuta a Maccafani Antonio, nipote della baronessa Agnese che era fuggito nelle Americhe per bancarotta.

Soldi: assicurazione casa – 18 marzo 1911

ESTREMI DEL CONTRATTO

<p>ASSICURATO: <i>Sig. Camposacco Luigi</i></p> <p>Agenzia Principale di <i>Rock'hano</i></p> <p>Polizza N. <i>4365</i></p> <p>Rinnova i polizz. N. _____</p> <p>Sostituisce i polizz. N. _____</p> <p>Forma rischio comune con i polizz. N. _____</p> <p>Somma assicurata L. <i>5800</i></p>	<p>Principio del rischio <i>18 Marzo 1911</i> a mezzodi</p> <p>Termine " " <i>1921</i></p> <p style="text-align: center;">Liquidazione del premio e degli accessori</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="2">Rata da pagarsi alla firma della Polizza</th> <th colspan="2">RATA ANNUALE</th> </tr> <tr> <th>Lire</th> <th>C.</th> <th>Lire</th> <th>C.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Premio netto L.</td> <td style="text-align: right;"><i>605</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><i>605</i></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Diretti di Polizza e di Quitanza</td> <td style="text-align: right;"><i>2</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><i>1</i></td> <td></td> </tr> <tr> <td>» Cancelleria</td> <td style="text-align: right;"><i>2</i></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale premi ed accessori L.</td> <td style="text-align: right;"><i>1209</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><i>1005</i></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tassa governativa (Cav. a. 0.000)</td> <td style="text-align: right;"><i>0 91</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><i>41</i></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Adizionale terremoto</td> <td style="text-align: right;"><i>3</i></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Complessivamente L.</td> <td style="text-align: right;"><i>1245</i></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><i>1046</i></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>Rate di premi ed accessori da incassare dopo la firma del Contratto:</p> <p>A) nel corso dell'anno</p> <p>B) negli anni avvenire, N. <i>9</i> rate a L. <i>1005</i> . L. <i>9045</i> più la tassa governativa.</p>		Rata da pagarsi alla firma della Polizza		RATA ANNUALE		Lire	C.	Lire	C.	Premio netto L.	<i>605</i>		<i>605</i>		Diretti di Polizza e di Quitanza	<i>2</i>		<i>1</i>		» Cancelleria	<i>2</i>				Totale premi ed accessori L.	<i>1209</i>		<i>1005</i>		Tassa governativa (Cav. a. 0.000)	<i>0 91</i>		<i>41</i>		Adizionale terremoto	<i>3</i>				Complessivamente L.	<i>1245</i>		<i>1046</i>	
	Rata da pagarsi alla firma della Polizza		RATA ANNUALE																																										
	Lire	C.	Lire	C.																																									
Premio netto L.	<i>605</i>		<i>605</i>																																										
Diretti di Polizza e di Quitanza	<i>2</i>		<i>1</i>																																										
» Cancelleria	<i>2</i>																																												
Totale premi ed accessori L.	<i>1209</i>		<i>1005</i>																																										
Tassa governativa (Cav. a. 0.000)	<i>0 91</i>		<i>41</i>																																										
Adizionale terremoto	<i>3</i>																																												
Complessivamente L.	<i>1245</i>		<i>1046</i>																																										

La Compagnia Assicurazioni Generali di Venezia alle condizioni generali e speciali che precedono ed alle particolari che seguono assicura contro i danni degli incendi e (1) al *Sig. Luigi Camposacco* e dimora in *Vento* nella via *San Marco* la somma capitale di L. *5800* e queste sopra le cose qui di seguito dall'Assicurato descritte, cioè:

(1) Assicurando anche contro l'esplosione del gaz, lo scoppio degli apparecchi a vapore e la caduta diretta del fulmine, si aggiungerà qui la indicazione relativa, cancellando altrimenti la lettera e, e riempiendo la lacuna con una lettera ed il numero. Lo stesso dicasi assicurando contro il rischio locativo ed il ricovero dei vicini.

Camposecco Luigi stipula con le assicurazioni *Generali di Venezia* una polizza assicurativa per dieci anni.

Soldi: fattura per legname venduto – 18 agosto 1925

Pereto 18/8/25

Enrico Biancone
Negoziante Legname -
Pereto

sig. Paolucci Ugo -

Ecco la fattura per quanto appreso
spedita a $\frac{1}{2}$ f. P. U.

1	Balli sbucci da 18	110.00
1	" Ramatella	90.00
1	" cembali	48.00
1	" bacchetti da 18	100.00
2	" stabi da 18	140.00
2	" " 18	140.00
2	" astarelle	140.00
1	" stabi 18	70.00
1	" astarelle 8	70.00
1	" " 9	70.00
1	" stabi 9	70.00
12	pers da 18 a 1.00	12.00
19	" " 14 a 4.00	76.00
44	" bacchettoni da 18 a 5.50	242.00
32	" da bandidera a 9.00	288.00
100	bastonucci a 0.50	50.00
	Totale	1814.00
	Salvo mille	1814.00

Biancone Enrico *Richetto u sacrestanu* (Pereto, 5 ottobre 1891 - Roma, 28 marzo 1977), negoziante di legname, elenca una serie di lavorati di legno venduti al signor Paolucci Ugo.

Confraternite: aumento sussidio tamburino - 26 settembre 1950

Pereto, 26/9-1950 -
Spett. Congregazione S. Giovanni B.
Pereto
Io sottoscritto Cerignoli Angelo
lo Tamburino fa domanda di
aumento di L. 500. annue per il
servizio che presta in qualità
di tamburino nelle feste di
S. Giovanni B. e ciò stante il
crescente costo dei viveri, parag-
giandolo ^{così} con quello che serve
la Confraternita del Rosario
Cerignoli ^{Perino} Angelo

Cerignoli Angelo Ngilinu u tamburraru (Pereto, 2 agosto 1913 - #)
chiede l'aumento di 500 lire annue per il suo servizio di tamburino
della confraternita di San Giovanni Battista, equiparando l'importo
a quello del tamburino della confraternita del Rosario.

Confraternite: pagamento servizi – 25 novembre 1957

Confraternita di S. Giovanni Battista - PERETO

Mandato di Pagamento N. 9

ESERCIZIO ANNO 1957

Il Cassiere pagherà a *Bianconi Come detto & sagrest.*

la somma di L. ~~8000~~

(Lire *ottomila*)


pe *Bianconi Enrico Sagrestano 4000*
Cerignoli Angelo Tamburrino 4000

Importo L. *8000*

PERETO, li *25/11/1957*

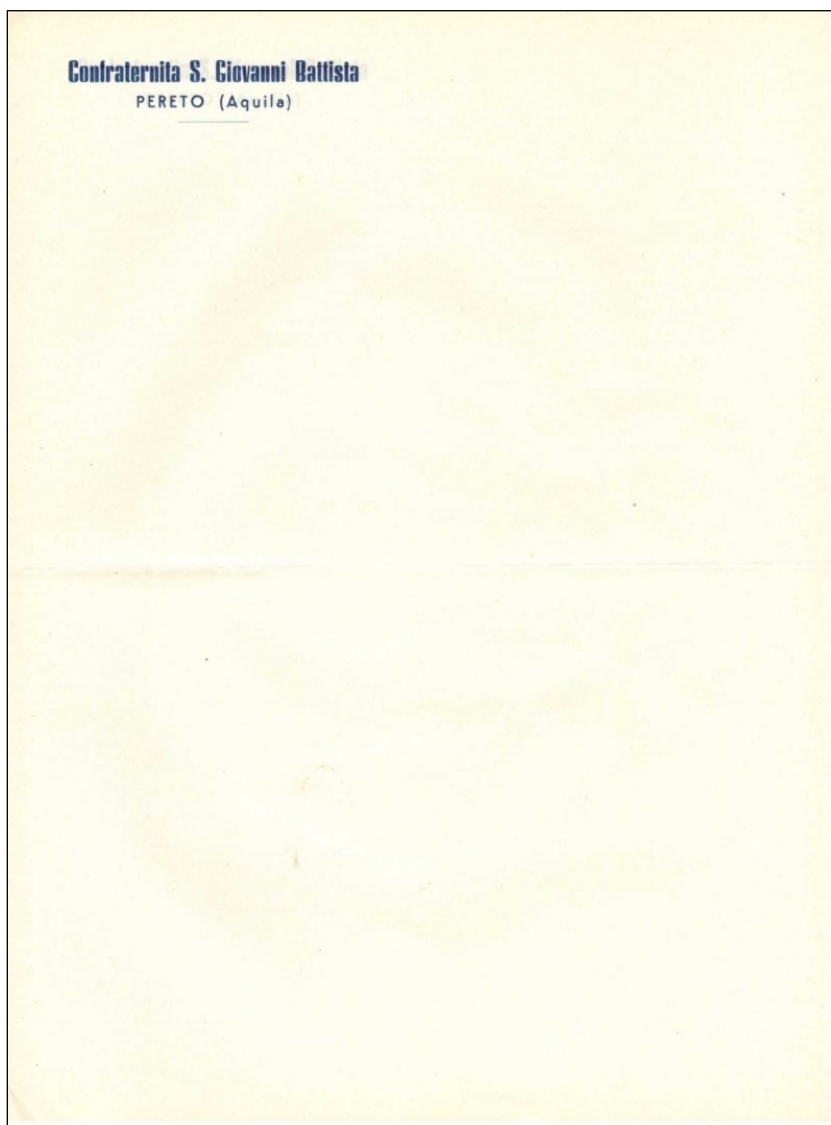
Il Segretario *Lenzetti* Il Presidente *Bondini Fulvio*

Firma per quietanza
Bianconi Enrico



La confraternita di San Giovanni Battista emette un pagamento per l'anno 1957 verso Biancone Enrico *Richetto u sacrestanu* per il servizio di sagrestano e Cerignoli Angelo *Ngilinu u tamburraru* per il servizio di tamburino della confraternita.

Confraternite: carta intestata di San Giovanni – anni Settanta



Foglio bianco su cui la confraternita di San Giovanni Battista comunicava con gli iscritti o enti.

Confraternite: professione di fede, formula - anni Ottanta

FORMULA DELLA PROFESSIONE

Io prometto davanti a Dio
e alla Paternità Vostra di rispettare lo Statuto della
Confraternita e chiedo la grazia allo Spirito Santo e
l'aiuto della Beata Vergine Maria
per conseguire la perfetta carità nel servizio
di Dio e della Chiesa.

Formula che l'aspirante confratello doveva recitare per essere ammesso alla confraternita. Il foglietto era dato giorni prima al confratello, il quale cercava di imparare a memoria il testo.

Confraternite: professione di fede, funzione – anni Ottanta

ASPIRANTI IN GINOCCHIO

Presidente: Reverendissimo Padre, la nostra comunità cristiana domanda che questi nostri fratelli siano ammessi ufficialmente nella nostra Confraternita, la quale si gloria di avere come patrona e madre Maria SS. del Rosario.

Sacerdote: Sei certo che siano animati da buona intenzione?

Presidente: Dalle loro lettere testimoniali a noi presentate, e dalle informazioni assunte presso il popolo cristiano, attesto che sono animati da buona volontà.

Sacerdote: Confidando nell'aiuto dell'onnipotenza di Dio e di Gesù Cristo nostro maestro, eleggeremo pertanto questi nostri fratelli a membri effettivi della Confraternita.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio!

ASPIRANTI IN PIEDI

Sacerdote: Fratelli tutti qui presenti, considerate bene quale responsabilità si assumono questi nostri figli che sono vostri parenti ed amici. Essi saranno di aiuto a Dio e alla santa chiesa nostra madre, avendo cura della propria formazione cristiana e favorendo l'incremento e il denaro del Culto pubblico della nostra santa religione.

A voi figli carissimi, sia l'insegnamento di Dio e della Sua santa chiesa nutrimento costante per le vostre anime, conformate la vostra condotta a ciò che apprendete e questa vostra condotta porti gioia alle vostre famiglie e a tutti i fedeli cristiani, con la testimonianza della vostra buona parola e del vostro buon esempio edificarete il Regno di Dio che è la Chiesa.

Ciò che della legge di Dio leggete credetelo, ciò che credete insegnate, ciò che insegnate voi per primi praticatelo. E poiché nessuno può servire a due padroni considerate come una forma di idolatria tutto ciò che pregiudica e non è in linea con una vita cristiana che ha Cristo Signore come suo alto modello. Si attende da voi pertanto che siate uomini di buona reputazione, onesti, generosi, pacifici e laboriosi non dediti alla bramosia del denaro, della superbia, e dell'immoralità.

Aprite sempre le porte del vostro cuore a Cristo Signore che bussa e che entrando non ha altro scopo di rialzare le vostre stanche membra e instaurare il suo regno: regno di pace e di gioia, regno di giustizia e di forza.

Figli carissimi prima di essere ammessi nel Venerabile Sodalizio esprimete ora dinanzi a Dio e al popolo cristiano qui convenuto, le vostre intenzioni e i vostri propositi.

Sacerdote: Volete impegnarvi a realizzare una unione sempre più intima con Cristo, a modellare la vostra vita sulla Sua, a riscattare la vostra esistenza nelle vie di Dio, al di fuori del quale non c'è stabilità e salvezza?

Aspiranti: Sì, lo voglio.

Sacerdote: Volete esercitare l'ufficio che vi si addice ad incremento e decoro del Culto pubblico della Chiesa?

Aspiranti? Sì, lo voglio.

Sacerdote: Promettete di compiere con diligenza e coraggio i vostri doveri da confratello con l'aiuto dell'ordine sacerdotale a vantaggio di tutto il popolo cristiano?

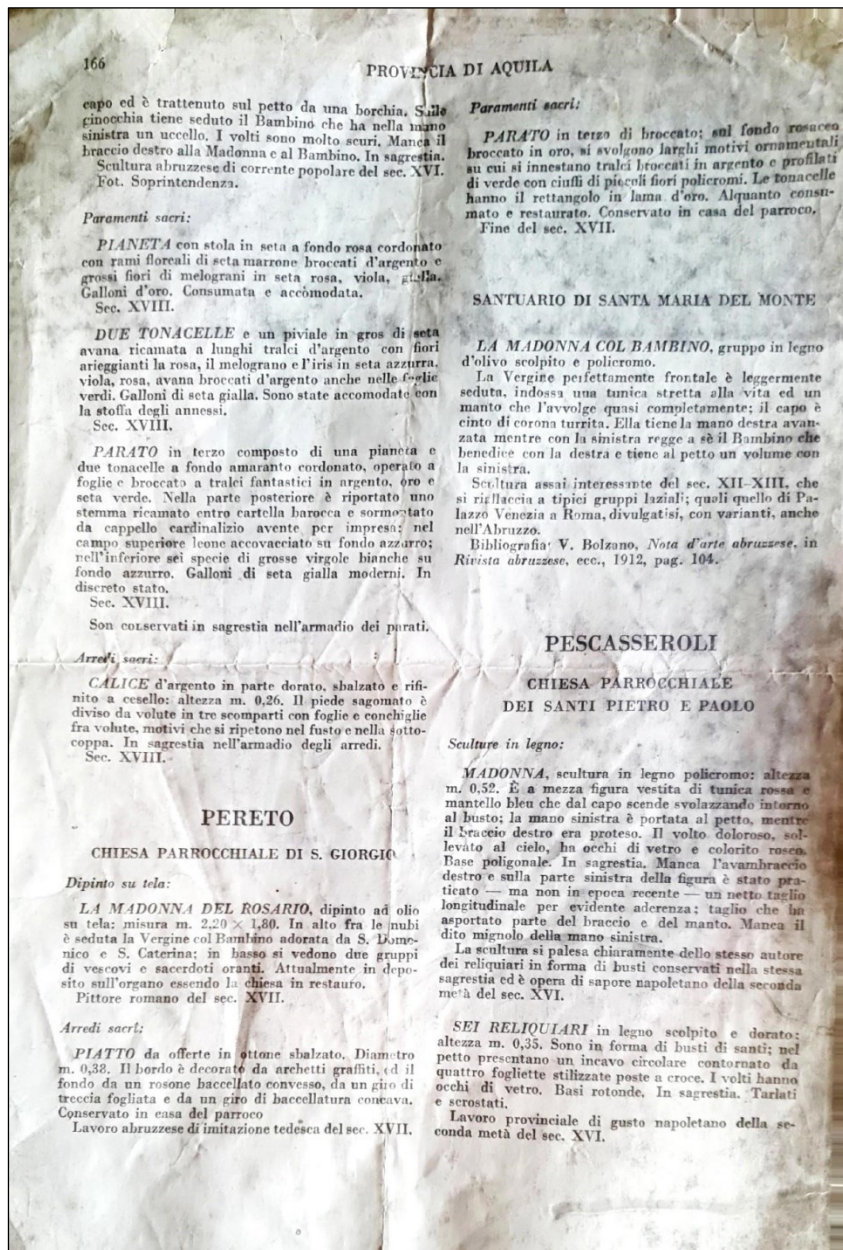
Aspiranti: Sì, lo prometto.

Sacerdote: Promettete ai legittimi superiori della Confraternita, a me e ai miei successori riverenza e obbedienza?

Aspiranti: Sì, lo prometto.

Era il testo contenente le parole che il sacerdote, il presidente, i confratelli e l'aspirante confratello dovevano recitare durante la cerimonia di ingresso (*professione di fede*) alla confraternita. Il documento è composto da più pagine.

Religione: inventario sacro – metà Novecento



166

PROVINCIA DI AQUILA

capo ed è trattenuto sul petto da una borchia. Sulle ginocchia tiene seduto il Bambino che ha nella mano sinistra un uccello. I volti sono molto scuri. Manca il braccio destro alla Madonna e al Bambino. In sagrestia. Scultura abruzzese di corrente popolare del sec. XVI. Fot. Soprintendenza.

Paramenti sacri:

PIANETA con stola in seta a fondo rosa cordonato con rami floreali di seta marrone broccati d'argento e grossi fiori di melograni in seta rosa, viola, gialla. Galloni d'oro. Consumata e accomodata. Sec. XVIII.

DUE TONACELLE è un piviale in gros di seta avana ricamata a lunghi tralci d'argento con fiori arieggianti la rosa, il melograno e l'iris in seta azzurra, viola, rosa, avana broccati d'argento anche nelle foglie verdi. Galloni di seta gialla. Sono state accomodate con la stoffa degli annessi. Sec. XVIII.

PARATO in terzo composto di una pianeta e due tonacelle a fondo amaranto cordonato, operato a foglie e broccato a tralci fantastici in argento, oro e seta verde. Nella parte posteriore è riportato uno stemma ricamato entro cartella barocca e sormontato da cappello cardinalizio avente per impresa: nel campo superiore leone accovacciato su fondo azzurro; nell'inferiore sei specie di grosse virgole bianche su fondo azzurro. Galloni di seta gialla moderni. In discreto stato. Sec. XVIII.

Son conservati in sagrestia nell'armadio dei parati.

Arredi sacri:

CALICE d'argento in parte dorato, sbalzato e rifinito a cesello; altezza m. 0,26. Il piede sagomato è diviso da volute in tre scomparti con foglie e conchiglie fra volute, motivi che si ripetono nel fusto e nella sottocoppa. In sagrestia nell'armadio degli arredi. Sec. XVIII.

PERETO

CHIESA PARROCCHIALE DI S. GIORGIO

Dipinto su tela:

LA MADONNA DEL ROSARIO, dipinto ad olio su tela; misura m. 2,20 x 1,80. In alto fra le nubi è seduta la Vergine col Bambino adorata da S. Domenico e S. Caterina; in basso si vedono due gruppi di vescovi e sacerdoti oranti. Attualmente in deposito sull'organo essendo la chiesa in restauro. Pittore romano del sec. XVII.

Arredi sacri:

PIATTO da offerte in ottone sbalzato. Diametro m. 0,33. Il bordo è decorato da archetti graffiati, ed il fondo da un rosone baccellato convesso, da un giro di treccia fogliata e da un giro di baccellatura convava. Conservato in casa del parroco. Lavoro abruzzese di imitazione tedesca del sec. XVII.

Paramenti sacri:

PARATO in terzo di broccato; sul fondo rosaceo broccato in oro, si svolgono larghi motivi ornamentali ai cui si innestano tralci broccati in argento e profilati di verde con ciuffi di piccoli fiori policromi. Le tonacelle hanno il rettangolo in lana d'oro. Alquanto consumato e restaurato. Conservato in casa del parroco. Fine del sec. XVII.

SANTUARIO DI SANTA MARIA DEL MONTE

LA MADONNA COL BAMBINO, gruppo in legno d'olivo scolpito, e policromo.

La Vergine perfettamente frontale è leggermente seduta, indossa una tunica stretta alla vita ed un manto che l'avvolge quasi completamente; il capo è cinto di corona turrita. Ella tiene la mano destra avanzata mentre con la sinistra regge a sé il Bambino che benedice con la destra e tiene al petto un volume con la sinistra.

Scultura assai interessante del sec. XII-XIII, che si riassume a tipici gruppi laziali; quel di Palazzo Venezia a Roma, divulgatisi, con varianti, anche nell'Abruzzo.

Bibliografia: V. Bolzano, *Nota d'arte abruzzese*, in *Rivista abruzzese*, ecc., 1912, pag. 104.

PESCIASSEROLI

CHIESA PARROCCHIALE DEI SANTI PIETRO E PAOLO

Sculture in legno:

MADONNA, scultura in legno policromo; altezza m. 0,52. È a mezza figura vestita di tunica rossa e mantello bleu che dal capo scende svolazzando intorno al busto; la mano sinistra è portata al petto, mentre il braccio destro era proteso. Il volto doloroso, sollevato al cielo, ha occhi di vetro e colorito rosco. Base poligonale. In sagrestia. Manca l'avambraccio destro e sulla parte sinistra della figura è stato praticato — ma non in epoca recente — un netto taglio longitudinale per evidente aderenza; taglio che ha asportato parte del braccio e del manto. Manca il dito mignolo della mano sinistra.

La scultura si palesa chiaramente dello stesso autore dei reliquiari in forma di busti conservati nella stessa sagrestia ed è opera di sapore napoletano della seconda metà del sec. XVI.

SEI RELIQUIARI in legno scolpito e dorato; altezza m. 0,35. Sono in forma di busti di santi; nel petto presentano un incavo circolare contornato da quattro fogliette stilizzate poste a croce. I volti hanno occhi di vetro. Basi rotonde. In sagrestia. Tarlati e scrostati.

Lavoro provinciale di gusto napoletano della seconda metà del sec. XVI.

È un foglio stracciato da un libro.

Religione: preghiera Madonna dei Bisognosi – anno 1960

PREGHIERA ALLA MADONNA DEI BISOGNOSI

(Per il 27° Cinquantenario)

O Regina del cielo e della terra, o Signora del monte Carseoli, o MADONNA DEI BISOGNOSI, esaudisci la nostra umile preghiera: rendici degni di sperimentare la presenza della tua protezione sulle nostre famiglie, sulle nostre persone.

Nella celebrazione devota del 27° Cinquantenario della tua venuta tra noi, privilegiati figli tuoi, spargi largamente su questa nostra terra e la sua gente laboriosa, le tue grazie, i Tuoi favori, i tuoi sorrisi, le tue benedizioni.

Rendici forti nella fede e nel dolore, conservaci saldi nella purezza della vita cristiana, confermaci nell'amore a Gesù, alla Sua Chiesa, maestra di verità e di salvezza.

Sostieni, te ne supplichiamo fervidamente, la nostra debolezza, accresci in noi tutti i doni inestimabili della grazia e della pace, liberaci da ogni male e soprattutto liberaci da ogni peccato.

Soccorri infine o Madonna dei Bisognosi alle nostre infinite necessità spirituali e temporali e al chiudersi della presente vita terrena, mostraci il tuo volto in Paradiso o Clemente o Pia o Dolce Vergine Maria.

Con approvazione ecclesiastica Mons. Domenico Valeri, Vescovo dei Marsi, concede l'indulgenza di

Fu scritta nel 1960, ovvero 27° cinquantenario della traslazione della stata della Madonna dei Bisognosi. Probabilmente scritta da don Enrico Penna (Pereto, 8 settembre 1914 - Firenze, 21 luglio 2003), parroco locale.

Religione: arcipreti di Pereto, elenco – anno 1980

GLA SUCCESSIONE NELL'ARCIPRETURA DI PERETO
dal 1655

1. Rev.mo <u>VECCHIONIO</u>	<u>PIRRO</u>	1655-1669
2. Rev.mo <u>VENDETTI</u>	<u>ANTONIO</u>	1670-1687
3. Rev.mo <u>Penna</u>	<u>Berardino</u>	1687-1710
4. Rev.mo <u>MACCAFANI</u>	<u>GABRIELE</u>	1711-1729
5. Rev.mo <u>VENDETTI</u>	<u>ANGELO</u>	1730-1758
6. Rev.mo <u>PROVENZANI</u>	<u>BIAGIO</u>	1758-1764
7. Rev.mo <u>PENNA</u>	<u>DOMENICO</u>	1765-1784
Sede Vacante		1785-1793
8. Rev.mo <u>CAMPOSECCO</u>	<u>TOMMASO</u>	1794-1803
9. Rev.mo <u>LOCATELLI</u>	<u>GIUSEPPE</u>	1804-1836
10. Rev.mo Sede Vacante		1836-1847
10. Rev.mo GAGLIARDI	ANTONIO	1848-1879
11. Rev.mo TITTONI	ANTONIO	1880-1902
12. Rev.mo D'ANDREA	LUIGI	1903-1920
13. Rev.mo MORI	EUGENIO	1921-1923
14. Rev.mo BALLA	FELICE	1924-1961
15. Rev.mo COSIMATI	GIOVANNI	1962-1963
16. Rev.mo Del TURCO	MARIO	1963-1970
17. Rev.mo De MARIO sede vacante	VINCENZO	1970-1979
17. Rev.mo De MARIO	VINCENZO	1979-

È un cartoncino prodotto dall'arciprete don Vincenzo De Mario.

Varie: Banda musicale, logo – fine 1990



Il logo fu apposto sia sulla carta intestata che su alcuni documenti.

Considerazioni

Anche in questa raccolta di carte rinvenute è raccontata un pezzo di storia di Pereto. Speriamo che altri documenti escano fuori per illustrare il passato di questo paese. La speranza è tanta e la ricerca nel trovarle anche.

